

REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N° 001017 DEL 10 GIU. 2025

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. APPALTI E CONTRATTI

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e smi, per l'affidamento triennale del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5 e contestuale proroga tecnica ex art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 e smi, del contratto discendente dalla Deliberazione n. 856 del 25.05.2022 per l'importo di € 11.311,47 + Iva 22%, pari a € 13.800,00 Iva compresa, necessario per il periodo di sei mesi o minor tempo all'aggiudicazione della nuova gara di cui alla presente.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data 10 GIU. 2025

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO F.F.

Dott. Franco Cortellessa

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data 10 GIU. 2025

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: 50102019-DRegistrazione n. 2025/484 del 06.06.2025Il Dirigente sostituto della UOC Bilancio e Contabilità
Dott.ssa Anna Petti[Signature]

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Angelo Proietti)[Signature]Il Direttore U.O.C. Appalti e Contratti
(Dott. Mario Petrucci)[Signature]

La presente deliberazione è costituita da n. 3 pagine
Da n. 8 allegati composti da un totale di n. 16 pagine

La **UOC Appalti e Contratti**, relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022;

PREMESSO CHE con Deliberazione n. 956 del 25.05.2022 veniva affidata la fornitura triennale del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti, alla ditta Tecnorad srl, a partire da giugno 2022 per un periodo presunto di 36 mesi;

TENUTO CONTO che con e-mail del 4 aprile 2025, il Responsabile Radioprotezione e Direttore dell'Esecuzione del Contratto del precedente affidamento dott.ssa Tiziana Carradori, ha trasmesso il fabbisogno e il capitolato tecnico, conservata agli atti del procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 230/1995 recante le disposizioni per l'attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti il quale, all'art. 61, comma 3, lettera b), prevede che "i datori di lavoro, i dirigenti e i preposti devono fornire ai lavoratori, ove necessari, i mezzi di sorveglianza dosimetrica e di protezione, in relazione ai rischi cui sono esposti";

CONSIDERATA la necessità di garantire la fornitura del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5, a seguito dell'analisi degli interventi effettuati negli ultimi due anni è stato calcolato un fabbisogno presunto triennale pari a € 196.400,00 oltre IVA da porre a base di gara, sulla base del quale è stato redatto il disciplinare di gara e i relativi allegati da associare al capitolato tecnico di cui sopra;

DATO ATTO che, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura di gara per l'affidamento cui sopra, ai sensi dell'allegato II.1 del Codice dei Contratti, è stata pubblicata sul portale telematico della Regione Lazio STELLA e sul portale aziendale la consultazione preliminare di mercato n. PI080842-25, aperta a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti necessari di che trattasi;

CHE in risposta alla consultazione di cui sopra, nei termini previsti, hanno manifestato interesse ad essere invitate alla procedura di gara n. 2 (due) operatori economici;

RITENUTO per quanto sopra dover procedere all'indizione di una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023, su piattaforma telematica regionale Stella nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Regione Lazio, per l'affidamento della fornitura triennale del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5, con base d'asta pari a € 196.400,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, invitando gli operatori economici, in possesso dei requisiti, che hanno presentato istanza di partecipazione in risposta alla consultazione preliminare di mercato PI080842-25, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto stipulato qualora fossero intervenuti affidamenti per lo stesso servizio a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione;

TENUTO CONTO di quanto sopra, al fine di garantire la continuità del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti, nelle more della definizione della nuova gara, il Direttore UOC Appalti e Contratti, con nota prot. n. 20876 del 30-5-2025 ha autorizzato la ditta Tecnorad s.u.r.l., precedente affidataria, a continuare l'erogazione del servizio in essere alle condizioni del contratto scaturito dalla Deliberazione n. 956 del 25.05.2022 sopra richiamata;

RICHIAMATO l'art. 45 del Codice il quale prevede l'onere per le stazioni appaltanti di accantonare una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione ed eventuali opzioni e rinnovi, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'amministrazione;

CHE i commi 3 e 5 del sopra richiamata art. 45, stabiliscono che l'80% dell'accantonamento è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, mentre il 20% è

destinato all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, per attività di formazione e specializzazione del personale che svolge attività tecniche o per la copertura assicurativa dello stesso;

RITENUTO pertanto di prevedere l'accantonamento, ai sensi dell'art. 45 del Codice della somma di € 3.920,00 comprensiva degli oneri previdenziali e assistenziali di legge, pari al 2% dell'importo a base di gara, sull'apposito conto di costo di cui all'art. 45 del Codice;

CONSIDERATO che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento potrà avvenire previa liquidazione da parte del Direttore UOC, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto, successivamente alla approvazione del Regolamento aziendale;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento e aggiudicazione della nuova procedura di gara di che è la presente, alla proroga tecnica del contratto discendente dalla Deliberazione n. 956 del 25.05.2022, stipulato con la ditta Tecnorad s.r.l. prevedendo un costo di € 13.800,00 Iva 22% Inclusa al fine garantire la continuità della fornitura del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate di:

1. autorizzare l'indizione di una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, su piattaforma telematica regionale Stella nella forma di Richiesta di Offerta sul Mercato elettronico della Regione Lazio, per l'affidamento della fornitura triennale del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5, con base d'asta pari a € 196.400,00 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, invitando gli operatori economici, in possesso dei requisiti, che hanno presentato istanza di partecipazione in risposta alla consultazione preliminare di mercato PI080842-25, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto stipulato qualora fossero intervenuti affidamenti per lo stesso servizio a livello regionale o da parte dell'Area di Aggregazione.
2. approvare il capitolato tecnico, il disciplinare di gara e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. nominare, Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Dott. Mario Petrucci, Direttore della UOC Appalti e Contratti e, ai sensi dell'art. 15, c. 4 del D.Lgs. 36/2023 Responsabile della fase di affidamento, il dott. Angelo Proietti.
4. dare atto che, con il successivo provvedimento di affidamento della fornitura di che alla presente, verrà nominato il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
5. dare atto che la quota pari al 2% dell'importo a base di gara, quale fondo incentivante ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, è pari ad € 3.920,00 comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali di legge.
6. dare mandato alla UOC Bilancio di accantonare, in virtù dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 la somma di € 3.920,00 nel modo che segue:
 - l'80% pari ad € 3.136,00 su apposito conto 202050502 (altri fondi incentivi funzioni tecniche)
 - il 20% pari ad € 784,00 su apposito conto 202050501 (altri fondi per oneri e spese)
7. dare atto che la corresponsione delle somme di cui al suddetto accantonamento potrà avvenire previa liquidazione da parte del Direttore UOC, sulla base della relazione redatta dal Responsabile Unico di Progetto, successivamente alla approvazione del Regolamento aziendale.
8. autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'espletamento e aggiudicazione della nuova procedura di gara di che è la presente, la proroga tecnica del contratto discendente dalla Deliberazione n. 956 del 25.05.2022, stipulato con la ditta Tecnorad s.r.l. prevedendo un costo di € 13.800,00 Iva 22% Inclusa al fine garantire la continuità della fornitura del servizio di dosimetria del personale degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti della ASL Roma 5.

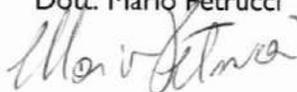


9. di dare mandato alla UOC Bilancio e Contabilità di imputare la spesa di € 13.800 Iva al 22% Inclusa sul Bilancio 2025, sul codice di conto 502020119-D per il periodo intercorrente tra il 01.06.2025 – 30.11.2025 (periodo di durata della proroga tecnica).

10. di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci



IL DIRETTORE GENERALE

Con i poteri di cui al decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00004 del 10/01/2025,

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla UOC Appalti e Contratti, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

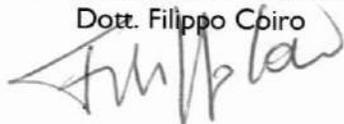
Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Amministrativo,

DELIBERA

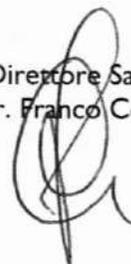
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla UOC Appalti e Contratti.

di disporre che il presente atto **venga pubblicato** nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

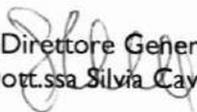
Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Sanitario f.f.
Dr. Franco Cortellessa



Il Direttore Generale
Dott.ssa Silvia Cayalli



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: _____

10 GIU. 2025

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione

_____ 

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____



DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA E) PER
L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA
DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI
IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5**



PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	4
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	5
2.2. CHIARIMENTI.....	5
2.3. COMUNICAZIONI.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1. DURATA.....	6
3.2. REVISIONE PREZZI.....	6
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE.....	6
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	7
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	8
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	8
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	8
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	8
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	9
7. AVVALIMENTO.....	9
8. SUBAPPALTO.....	10
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	10
10. SOPRALLUOGO.....	11
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	11
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	11
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	12
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	13
14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	13
14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	14
14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	14
14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	15
15. SCHEDE TECNICHE.....	15
16. OFFERTA ECONOMICA.....	16
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	16
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	16
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	16
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE.....	16
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	17
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	17



23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	17
25. PENALI	18
26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI	18
27. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	19
28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
29. RECESSO	20
30. ACCESSO AGLI ATTI	20
31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	20
32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	22

PREMESSE

Con Deliberazione n. del , questa Amministrazione ha indetto procedura di gara, ex. art 50 comma 1 lettera e) del D.lgs 36/2023, per l'affidamento della fornitura del servizio di dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti nella Asl Roma 5, per un periodo di 36 mesi.

La presente procedura negoziata è interamente svolta tramite la piattaforma telematica STELLA (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione individuato sulla base del criterio del minor prezzo, ex art. 108, comma 3 del D.Lgs 36/2023.

La durata del procedimento è prevista pari a 3 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento del servizio è presso il territorio di riferimento della ASL Roma 5 [codice NUTS: ITI43]

CIG: rilevabile in piattaforma

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il dott. Angelo Proietti, Collaboratore Amministrativo c/o UOC e RUP il Dott. Mario Petrucci Direttore UOC Appalti e Contratti: uocappaltiecontratti@aslroma5.it.

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Regolamenti* della piattaforma telematica STELLA [<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/regolamenti>].

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

I.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei documenti presenti nella sezione *Bandi e Strumenti di Acquisto / Supporto / Manuali per le imprese* della piattaforma telematica STELLA [<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>], che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



- 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate attraverso il Call Center della Centrale Acquisti Regione Lazio al n. 06 997744 (Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00) oppure scrivendo una mail all'indirizzo supporto.stella@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento in oggetto è disciplinata da:

- Disciplinare di Gara (il presente documento) e documentazione in esso richiamata;
- Allegati al Disciplinare di Gara:
 - Allegato 2 – Schema Dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 3 – Patto di integrità;
 - Allegato 4 – Modello di offerta economica;
 - Allegato 5 – DUVRI
 - Allegato 6 – Dichiarazione ex Art.35 D.Lgs. 36/2023
 - Allegato 7 – Scheda Fornitore
 - Allegato 8 – Tracciabilità flussi finanziari
- Decreto Legislativo n. 36/2023 per quanto compatibile e non previsto dai sopraelencati documenti.
- Capitolato Tecnico

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/> e sulla Piattaforma al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla sezione apposita della Piattaforma. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 18 avvengono presso la Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo €
I	Affidamento della fornitura del servizio di dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti nella Asl Roma 2	38341200-9	P	196.000
A) Importo a base di gara				196.000
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				400,00
A) + B) Importo complessivo				196.400

3.1. DURATA

La durata dell'appalto è di 36 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del 50% dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessaria una modificata del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 36/2023, lo stesso può essere, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Opzione di proroga del contratto ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D. LGS. 36/2023 e s.m.i. per il periodo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"], in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale anche accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.II del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti alla data di indizione della presente gara, almeno pari al 100% dell'importo a base d'asta del/i lotto/lotti a cui si partecipa, ai sensi dell'art.100, comma 11 del Codice e ss.mm.iiLa comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) **Esecuzione, presso enti del SSN, negli ultimi 10 anni di almeno due servizi analoghi** a quello oggetto dell'appalto di importo minimo complessivo pari al 50% del valore dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

b) **Possesso delle seguenti certificazioni di qualità:**

Certificati di qualità della misura per radiazioni X, Gamma ed accuratezza della misura)

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



La ditta, in relazione all'attività di servizio di dosimetria, dovrà tassativamente produrre le certificazioni indicate nei punti che seguono:

1. Certificazione della taratura del sistema di misura rilasciata, per ogni tipologia di dosimetro, da Laboratori di Metrologia accreditati (standard ICRU-ISO);
2. Certificazione rilasciata da organismo accreditato di svolgimento dell'attività secondo un Sistema di Qualità conforme alle serie di norme ISO 9000;
3. Ai fini della garanzia della accuratezza ed affidabilità nella valutazione delle dosi, la ditta deve rispondere alla norma ISO14146. Allo scopo di verificare la conformità alla suddetta normativa tecnica, la ditta dovrà produrre copia delle certificazioni rilasciate da Organismi o Istituti nazionali o internazionali riconosciuti. In particolare, la ditta dovrà inviare copia della documentazione di partecipazione a campagne di interconfronto nazionali e/o internazionali nonché la documentazione mostrante il superamento del test di cui al punto 7 della citata norma ISO14146 per ognuna delle tipologie di dosimetri oggetto del servizio, ovvero:
 - a. Film Badge o TLD Corpo
 - b. TLD Bracciale
 - c. TLD Cristallino

Le certificazioni di cui al punto 3. non dovranno essere anteriori a 4 (quattro) anni.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione di che trattasi deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- b) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 1% del valore posto a base d'asta. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

- La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, con le seguenti modalità:
fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato sul conto corrente postale IT45A0760103200000082501008, intestato alla ASL Roma 5, e nella causale deve contenere le indicazioni della presente procedura di gara ("Garanzia provvisoria gara servizio supporto di gestione ai servizi organizzativi informativi e di comunicazione dei programmi di prevenzione oncologica ASL Roma 5- CIG ");
- La fideiussione può essere rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante. La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Non è previsto il sopralluogo

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato anche mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>. L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine previsto sul portale STELLA a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1. Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati: *.p7m, *.doc, *.pdf, *.zip, *.rar, *.7zip

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) Schema Dichiarazioni Amministrative (Allegato 2) debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante secondo le modalità descritte in calce al Modello medesimo;
- 2) Patto di integrità: i soggetti partecipanti sono tenuti a produrre il Patto di Integrità firmato digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 4);
- 3) Scheda fornitore (Allegato 9) compilata in ogni sua parte;
- 4) Dichiarazione con la quale l'impresa esprime consenso all'accesso all'intera documentazione amministrativa e tecnica presentata in sede di gara, oggetto di valutazione da parte della Commissione, ovvero puntuale specificazione delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali per le quali l'impresa intende negare l'accesso ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023, La suddetta dichiarazione deve essere resa da un legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero da procuratore con poteri di firma, dovrà essere corredata dalla fotocopia di un valido documento di identità di chi firma la dichiarazione e dalla eventuale procura notarile e redatta obbligatoriamente sul prestampato predisposto dalla ASL ROMA 5 (Allegato 8);
- 5) Tracciabilità dei flussi finanziari sottoscritto digitalmente per accettazione (Allegato 10);
- 6) DGUE;
- 7) eventuale procura;
- 8) garanzia provvisoria;
- 9) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.3;
- 10) documentazione in caso di subappalto;
- 11) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.4;
- 12) dichiarazione di rispetto delle disposizioni in materia d'orario di lavoro di cui al D.Lgs 8 aprile 2003, n. 66 e smi.

14.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile al link <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

14.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

14.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. SCHEDE TECNICHE

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità previste nel presente disciplinare, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere **le schede tecniche dei dosimetri e dei software di gestione offerti (Cfr. artt. 3 e 6 Capitolato Speciale d'Appalto).**

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce il Modello di Offerta Economica (ALLEGATO 6) contenente la documentazione economica nella Piattaforma secondo modalità indicate nel presente disciplinare. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) l'importo complessivo offerto, espresso in euro ed approssimato alla seconda cifra decimale, al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi del personale

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione sarà comunicata attraverso la piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esaminare la documentazione amministrativa successivamente alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il RUP rende visibile ai concorrenti, le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

Il RUP procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare ed alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 (cinque). La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

Il RUP rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui sopra i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta amministrativa, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;



- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice, trattandosi di caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le offerte anomale verranno automaticamente escluse secondo quanto riportato nell'ALLEGATO II.2 - Metodi di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte - rif. METODO A..

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria. Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Resta inteso che, qualora ne ricorrano le condizioni, l'avvio del servizio potrà avvenire in via d'urgenza, ai sensi del medesimo art. 17, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.

comportamento di questa stazione appaltante.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante [link: <https://www.aslroma5.it/amministrazione-trasparente/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/>].

25. PENALI

Secondo i principi generali, le penali saranno applicate solo nel caso in cui il ritardo o l'inadempimento siano imputabili all'Appaltatore.

In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito dal Capitolato, dagli atti di gara e dall'Offerta tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penalità previste dall'art. 126, comma 1 del D.Lgs 36/2023, calcolate nella misura giornaliera massima dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, in relazione alla gravità dell'inadempimento accertato. Tali penali non possono comunque superare complessivamente il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 7 (sette) giorni dalla ricezione.

L'ASL Roma 5 notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nonché di procedere in danno dell'appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

26. ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi offerti, indicati nel modulo offerta si intendono remunerativi di tutte le prestazioni ed oneri indicati nella documentazione di gara, con esclusione dell'IVA.

Il Fornitore dovrà, obbligatoriamente, emettere fattura, a seguito di ordinativo emesso di volta in volta dalla stazione appaltante, per i quantitativi dei prodotti effettivamente consegnati ed accettati, riportando sulla medesima, così come già indicato nei documenti di trasporto, le strutture di destinazione degli stessi, numero e data del provvedimento di aggiudicazione, dell'ordinativo di acquisto e relativo CIG.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: HGXTFB

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA ROMA 5.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (deliberazione);
- il numero dell'ordinativo NSO.

È necessario il puntuale inserimento degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico, negli atti di gara e nel contratto non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto sospeso a favore di questa SA fino alla rimozione totale dell'inadempimento. Agli effetti della liquidazione delle fatture l'inosservanza anche di una sola delle clausole previste dal presente Disciplinare sarà motivo d'interruzione dei termini di pagamento.

Tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP.

Tutti i movimenti finanziari connessi alla fornitura in argomento dovranno essere registrati su conti correnti dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini di tale tracciabilità, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il Codice Identificativo Di Gara (CIG) indicato dall'ASL Roma 5.

Il fornitore è tenuto a comunicare all'ASL Roma 5 gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



27. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 120, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, comma 12, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL Roma 5 qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL Roma 5 cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue.

L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 12, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- a) Indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- b) Osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato

28. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023 e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 122, comma 2, del predetto D.Lgs n. 36/2023.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il RUP nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione relazioni sui servizi già eseguiti.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



- f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- g) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- h) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;
- i) frode nell'esecuzione del Contratto;
- j) applicazione di penali da parte della Stazione Appaltante, in deroga all'art. 126 del D.Lgs n. 36/2023, ai sensi dell'art. 50 della citata L. 108/2021, per ammontare superiore al 20% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;
- k) terza rilevazione di inadempienza agli obblighi contrattuali, anche se diversa da quelle oggetto delle altre diffide, salvo che la ASL ritenga ancora possibile l'applicazione della diffida ad adempiere;
- l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n. 36/2023. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

29. RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 123, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'azienda all'appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prenderà in consegna le forniture e ne verificherà la regolarità.

30. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR")

Ai sensi dell'art. 13 del suddetto Regolamento UE n. 2016/679, la ASL Roma 5 fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

31.1 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è la ASL Roma 5, con sede in via Acquaregna n.1/15, 00019 Tivoli (RM) che ha provveduto a nominare il Responsabile della Protezione dei Dati il dott. Carlo Villanacci che potrà essere contattato, per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti, al seguente indirizzo email:

Procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lettera e) per l'affidamento della fornitura del servizio di Dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti.



31.2 Finalità del trattamento

I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla ASL Roma 5, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla ASL Roma 5 ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

31.3 Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati a ASL RM5, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da ASL RM5 potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il Concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

31.4 Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara/procedure di affidamento e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

31.5 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da ASL RM5 in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

31.6 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della ASL Roma 5 che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della Società che svolgono attività inerenti;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite o ad Enti istituzionalmente preposti a fornire riscontri in merito al possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa, il Concorrente/Contraente prende atto che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet della stazione appaltante, sezione "Amministrazione Trasparente"; inoltre il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma5.it

31.7 Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti saranno conservati per tutta la durata della procedura di gara e sino a quando persistano obbligazioni o adempimenti connessi all'esecuzione della stessa, o per il rispetto di obblighi di legge e regolamentari, nonché per le finalità difensive proprie o di terzi (es. richieste di accesso agli atti).

31.8 Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

31.9 Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla ASL Roma 5.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di:

- i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.



Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Con riferimento alla presente procedura di gara l'accesso agli atti della gara, da parte degli operatori economici interessati, avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 13 del Codice dei contratti ed è disciplinato, salvo quanto espressamente previsto nel citato art. 13, dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dal relativo regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il Direttore
U.O.C. Appalti e Contratti
Dott. Mario Petrucci

(domanda in carta libera)

ALLEGATO 2

Spett.le
ASL ROMA 5

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA I, LETTERA E), PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5

Schema di dichiarazioni amministrative

h

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

Prov. _____, il _____ domiciliato presso la sede legale sotto indicata in qualità di _____ e legale rappresentante della _____

Con sede in _____ Prov _____, via _____ n. _____

CAP _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____

presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa".

- Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

Ai fini della partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA I, LETTERA E), PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5

DICHIARA

Che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
 - consorzio stabile
 - consorzio tra imprese artigiane
 - consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
 - GEIE
 - Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/ Rete d'impresa di concorrenti costituito o costituendi (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
 - mandante RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)
- . (capogruppo) _____
- . (mandante) _____
- . (mandante) _____
- . (mandante) _____

Per i seguenti lotti n _____



e altresì,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

1) Che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'articolo 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

2) Di

- indicare nell'**Allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 e comma 4 D.Lgs. 36/2023,

Overo

- indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

_____;

3) Che l'impresa:

- non partecipa alla medesima gara in altra forma singolo o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- partecipa alla medesima gara in altra forma singolo o associata, fornendo a tale proposito i seguenti chiarimenti [Fornire chiarimenti in merito alla mancata sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti o a dimostrazione che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali]:

_____;

- partecipa alla medesima gara come ausiliaria per il concorrente _____ in quanto l'avvalimento non è finalizzato a migliorare l'offerta;

In ordine alle cause di esclusione automatiche ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- A. che non si trova in nessuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 94, comma 1 e 2, del D.Lgs 36/2023;
- B. che nessuno dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 si trova in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 94 comma 1, 2 e 3;
- C. che le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 94 del D.Lgs 36/2023 sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del d.Lgs. 36/2023. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del D.Lgs. 36/2023 sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

D. che non incorrere nelle cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94, comma 5, del D.Lgs. 36/20023;

In ordine alle causa di esclusione non automatiche – art. 95 del D.Lgs. 36/2023

DICHIARA ALTRESI' SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

E. che l'impresa/ o operatore economico non incorre nelle cause di esclusione non automatiche previste dall'articolo 95 del D.Lgs. 36/2023, anche tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 98 dello stesso D.Lgs. 36/2023.

In ordine alle Misure di Self-Cleaning di cui all'articolo 96, comma 6, D. Lgs. 36/2023

DICHIARA ALTRESI' SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

F. che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6), e all'articolo 95 (a eccezione del comma 2) del D.Lgs. 36/2023, ossia (indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione) _____:

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 96 del D. Lgs. 36/2023 le seguenti misure di self-cleaning:

_____ (N.B.: l'operatore dimostra di averi risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o illecito; di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative; di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);

oppure

comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di non aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui al comma 6 dell'art. 96 del D. Lgs 36/2023 entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

DICHIARA ALTRESI' SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 4) Che l'Impresa, è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per corretta esecuzione del Servizio, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a) punto 2), D.Lgs. 81/2008;
- 5) Di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha tenuto conto:
 - a) Delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo della fornitura;
 - b) Di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) Di accettare, senza condizione o riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- 7) Di

- non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente;

ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente;

8) Di:

- autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

- non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della Stazione Appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'articolo 35, comma 4, D.Lgs. 36/2023;

9) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti della normativa 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

10) Di ben conoscere il Regolamento 2016/679/UE, il d.lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 10/2018 nonché ogni altro provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personale rilevante rispetto alla fornitura/servizio oggetto di gara, la puntuale applicazione alla propria organizzazione e a quelle di eventuali terzi di cui si dovesse servire nell'esecuzione rispondendone direttamente della citata normativa e, in particolare, l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate, nonché della formazione conferita in materia di privacy ai proprio dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo coinvolti nell'adempimento delle obbligazione previste;

11) (In caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui al D.Lgs. 2019 n. 14 e dall'articolo 186 bis del R.D. 16/03/1942 n. 267) ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché di non partecipare alla gara quale



mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186 bis, comma 6, del R.D. 16/03/1942 n. 267;

- 12) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i;
- 13) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 14) ai sensi dell'articolo 96, comma 12 del D.Lgs 36/2023, l'operatore economico ha l'onere di comunicare immediatamente alla stazione appaltante la sussistenza di taluno dei provvedimenti menzionati ai numeri 1) e 2) lettera c) del comma 10 dell'articolo 96 del D.Lgs. 36/2023 ove non menzionati nel proprio FVOE, in quanto l'omessa comunicazione comporta che il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito taluno di detti provvedimenti;
- 15) (barrare il quadratino se interessa)
- l'azienda o società è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, ai fini dell'applicazione del comma 13 dell'articolo 96 del D. Lgs. 36/2023.
- 16) Di essere consapevole, che ai sensi del comma 14 dell'articolo 96 del D.Lgs. 36/2023, che ha l'obbligo di comunicare la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del medesimo decreto legislativo ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale, in quanto l'omessa comunicazione o la non veridicità della medesima può rilevare ai sensi del comma 4 dell'articolo 98 del D. Lgs. 36/2023;
- 17) che non sussistono le situazioni di conflitto previsti dagli artt. 16, del Codice dei Contratti pubblici e dell'articolo 7 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 e che, pertanto, il personale dipendente della società _____, meglio descritto dal citato articolo 16 non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura di appalto indicata in oggetto;
- 18) Che la società _____ non ha sottoscritto contratto di lavoro subordinato o autonomo e non ha attribuito incarichi a persone che, nei tre anni precedenti alla sottoscrizione del contratto stesso, sono state dipendenti della Pubblica Amministrazione incaricate ad esercitare poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, in virtù di quanto previsto dall'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i;
- 19) Che in caso di aggiudicazione l'operatore economico (selezionare una delle seguenti opzioni):
- Intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto
Ovvero
- Non intende subappaltare la prestazione oggetto del presente appalto
(in caso di subappalto indicare le parti della prestazione e la relativa quota percentuale che si intende subappaltare ai sensi dell'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023) _____
- 20) Di essere in possesso della seguente certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta (indicare il soggetto certificatore, la serie e la data di scadenza)

-
-
- 21) Dichiaro di essere una Micro, Piccola, e Media Impresa (PMI) così come definita dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003
- Sì
- No
- 22) Si impegna ad eseguire la fornitura nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico e nei suoi Allegati e, comunque Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;
- 23) Di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare e re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante ove ricorra una di tale circostanze;
- 24) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;
- 25) ai sensi dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;
- 26) che, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012, il/i titolare/i o del/i legale/i rappresentate/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità – entro il secondo grado – tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante;
- 27) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del Codice Penale;
- 28) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale.
- 29) *In caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE)*



- Che l'R.T.I./Consorzio Ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo/informatica) del mandato collettivo/atto costitutivo;

Ovvero

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista 68, comma I, del D.Lgs. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

30) (in caso di Rete d'Impresa)

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo/informatica)

Ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante Contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo/informatica)

Ovvero

- Contratto redatto in altra forma (indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete) _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (scansione di documento cartaceo/informatica);

Ovvero (nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete)

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza /priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI;
 - Già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo/informatica) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete

sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;

- Costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 68, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegata/a**.

31) (in caso di RTI/Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi) che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno le seguenti forniture:

Impresa _____ fornitura _____ % _____

Impresa _____ fornitura _____ % _____

32) (in caso di Consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), e d) del D.Lgs. 36/2023 e di Rete di Imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica*) che il Consorzio/Rete di Impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese):

Allegare copia fotostatica non autenticata della carta di identità del sottoscrittore

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

* Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata

ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione

Uffici/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____

Prov _____, via _____, n _____, CAP _____

Tel _____ e-mail _____

PEC _____

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999

Provincia di _____, Ufficio _____ con sede in

_____, via _____ n. _____

CAP _____ Tel _____ fax _____

e-mail _____ PEC _____

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

g



ALLEGATO 4 3
PATTO D'INTEGRITÀ

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA I, LETTERA E), PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei o reti di imprese l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;



- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- escussione della cauzione provvisoria, costituita come da Disciplinare di Gara;
- escussione della cauzione definitiva, costituita come da Disciplinare di Gara;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento potrà essere integrato da altri eventuali Protocolli di legalità.

Luogo e data

Firmato digitalmente dal Legale Rappresentante della società'

Prospetto "A"

Riepilogo Fabbisogno Presunto Servizio Dosimetria ASL Roma 5
e Offerta Economica TECNORAD S.U.R.L.
(prot. UOC Appalti e Contratti dal n. 179AC al n. 183AC del 17.01.2018, e n. 662AC del 23.02.2018)

Tipo Dosimetro		Quantità anno stimata	Quantità stimata triennale	Prezzo unitario	Importo annuo
S.O. Monterotondo	Film Badge Comp. mensile	324	972		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	72	216		€ -
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36		€ -
	Totale Stabilimento Ospedaliero Monterotondo				€ -
C.S. Palombara	Film Badge Comp. mensile	60	180		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	60	180		€ -
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36		€ -
	Totale Casa della Salute Palombara Sabina				€ -
S.O. Tivoli	Film Badge Comp. mensile	1.870	5.610		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	204	612		€ -
	TLD estremità Bracciale	588	1.764		€ -
	TLD estremità Bracciale testimone				€ -
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36		€ -
	Totale Stabilimento Ospedaliero Tivoli				€ -
S.O. Subiaco	Film Badge Comp. mensile	360	1.080		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	84	252		€ -
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36		€ -
	Totale Stabilimento Ospedaliero Subiaco				€ -
S.O. Palestrina	Film Badge Comp. mensile	708	2.124		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	12	36		€ -
	TLD Bracciale Sig. trimestrale	52	156		€ -
	TLD Bracciale Sig. trimestrale testimone				€ -
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36		€ -
	Totale Stabilimento Ospedaliero Palestrina				€ -
S. Virolo	Film Badge Comp. mensile	36	108		€ -
	Film Badge Comp. mensile testimone	12	36		€ -

Prospetto "A"

Riepilogo Fabbisogno Presunto Servizio Dosimetria ASL Roma 5
e Offerta Economica TECNORAD S.U.R.L.
(prot. UOC Appalti e Contratti dal n. 179AC al n. 183AC del 17.01.2018, e n. 662AC del 23.02.2018)

C Zagarolo	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36	€	-	
	Totale Casa della Salute Zagarolo				€	-
S.O. Colleferro	Film Badge Comp. mensile	1.368	4.104	€	-	
	Film Badge Comp. mensile testimone	156	468	€	-	
	TLD Bracciale Sig. mensile			€	-	
	TLD Bracciale Sig. mensile testimone			€	-	
	TLD Bracciale Sig. trimestrale	100	300	€	-	
	TLD Bracciale Sig. trimestrale testimone			€	-	
	Contributo spese invio con corriere mensile	12	36	€	-	
	Totale Stabilimento Ospedaliero Colleferro				€	-
Addebito in caso di danneggiamento/smarrimento o non restituzione entro 180 giorni dalla scadenza						
	Dosimetro Personale / Ambientale	500	1.500	€	-	
TOTALE GENERALE ANNUO STIMATO - DA INSERIRE NEL CAMPO PREZZO DELLA RDO					€	-



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 5



REGIONE
LAZIO

**[SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI
ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5]**

Capitolato tecnico

Il presente capitolato speciale d'appalto si compone di n. 8 pagine compresa la presente

SOMMARIO

Articolo 01 (Oggetto dell'appalto)	pag. 3
Articolo 02 (Caratteristiche dell'Appalto)	pag. 3
Articolo 03 (Caratteristiche tecniche dei rivelatori per radiazioni X, gamma)	pag. 3
Articolo 04 (Caratteristiche di confezionamento dei dosimetri)	pag. 4
Articolo 05 (Modalità di svolgimento del servizio)	pag. 5
Articolo 06 (Software in dotazione compresi nel servizio)	pag. 6
Articolo 07 (Distributore automatico)	pag.7
Articolo 08 (Certificati di qualità della misura per radiazioni X, Gamma ed accuratezza della misura)	pag. 8
Articolo 09 (Mancata restituzione)	pag. 8

Art. 1 (Oggetto dell'Appalto)

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, in un unico lotto, del servizio di fornitura e lettura di dosimetri per radiazioni X, gamma ai fini del controllo dosimetrico ambientale e del personale esposto a radiazioni ionizzanti presso AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5.

Art. 2 (Caratteristiche dell'Appalto)

1. Il servizio di cui all'art. 1 prevede la fornitura, con frequenza mensile/trimestrale del quantitativo di dosimetri per radiazioni X, gamma, indicato nell'allegato file "*offerta economica dettagliata.xls*".
2. Il servizio oggetto dell'appalto, sulla base di una stima indicativa formulata al meglio delle conoscenze attuali, è presumibilmente dimensionato, per tutta la durata contrattuale secondo i quantitativi riportati nel file di cui sopra: il fabbisogno potrà variare durante il corso della fornitura tanto in eccesso quanto in difetto in relazione alle attività ed al personale con rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti addetto alle attività medesime.
3. Dovranno essere in ogni caso fatturati unicamente i dosimetri effettivamente forniti sulla base di specifica richiesta della Stazione Appaltante.
4. Tale stima potrà subire delle variazioni in diminuzione e in aumento che in nessun caso potranno rappresentare un vincolo per la Stazione Appaltante.

Art. 3 (Caratteristiche tecniche dei rivelatori per radiazioni X, gamma)

1. Per la dosimetria personale a corpo intero degli operatori esposti a radiazione X e gamma è richiesta la fornitura di dosimetri a film (film badge) o TLD;
2. Per la dosimetria personale delle estremità (polso) degli operatori esposti a radiazione X e gamma è richiesta la fornitura di dosimetri a termoluminescenza (TLD bracciale);
3. Per la dosimetria personale delle estremità (cristallino) degli operatori esposti a radiazione X e gamma è richiesta la fornitura di dosimetri a termoluminescenza (TLD cristallino);
4. Per la dosimetria ambientale della radiazione X e gamma è richiesta la fornitura di dosimetri ambientali a film badge;
5. La soglia di rivelazione dei dosimetri film badge o TLD, sia a corpo intero che ambientale, deve essere non superiore a 50 μSv ;
6. La soglia di rivelazione dei dosimetri per le estremità (TLD bracciale) non deve essere superiore a 20 μSv ;
7. La soglia di rivelazione dei dosimetri per le estremità (TLD cristallino) non deve essere superiore a 20 μSv ;
8. Le letture dosimetriche di ciascuna delle tipologie di dosimetri oggetto del servizio devono essere espresse in termini delle grandezze operative riportate nel D.Lgs 101/20 e s.m.i.
9. Nella redazione dell'offerta la ditta dovrà inoltre specificare, per ogni tipologia di dosimetro:
 - a. L'intervallo di energia caratteristico che deve essere almeno tra 15 keV e 3 MeV;
 - b. L'accuratezza associata al valore dosimetrico;
 - c. La soglia di sensibilità del dosimetro, ovvero minima dose rivelabile.
10. La ditta dovrà indicare:
 - a. La tipologia di contenitori utilizzati nonché le filtrazioni impiegate (materiali e spessori);
 - b. La metodologia di valutazione dell'energia media della radiazione incidente;
 - c. La capacità di risalire al tipo di esposizione, fascio diretto/fascio diffuso.

Art. 4 (Caratteristiche di confezionamento dei dosimetri)

1. I dosimetri personali ed ambientali devono essere del tipo sigillato e ciò al fine di impedire ogni eventuale contaminazione da parte di agenti che ne possano alterare la misura;
2. Un certo numero di dosimetri per le estremità (TLD bracciale e cristallino) dovrà essere assegnato a personale espletante attività comportante l'utilizzo di raggi X in sala operatoria. In tali casi è richiesto che i suddetti dosimetri siano impermeabili e sterilizzabili. Nella formulazione dell'offerta, per detti dosimetri, la ditta, oltre a dichiarare la sterilizzabilità, dovrà fornire la procedura di sterilizzazione da adottare ed allegare ogni utile documentazione e/o certificazione;
3. I dosimetri a corpo intero devono essere dotati di apposita clip per la corretta applicazione su camici;
4. I dosimetri ambientali devono essere dotati di apposito sistema che ne consenta il fissaggio alle pareti. L'eventuale costo del sistema di fissaggio deve essere esplicitamente indicato nell'offerta;
5. I dosimetri a bracciale devono essere dotati di apposito cinturino di fissaggio al polso e totalmente privi di parti metalliche e velcro.
6. I dosimetri a cristallino devono essere dotati di apposita clip per l'ancoraggio.
7. Al fine di semplificare le operazioni di sostituzione periodica dei dosimetri, si richiede che gli stessi siano identificati mediante una etichetta interna all'involucro di materiale plastico. Tale etichetta, chiaramente leggibile dall'esterno, deve riportare almeno i seguenti dati di riconoscimento:
 - codice a barre del dosimetro;
 - mese e anno di controllo;
 - modalità di posizionamento se esterno o interno;
 - cognome, nome e reparto dell'utilizzatore del dosimetro
8. Le etichette devono avere differente colorazione per periodo in modo da agevolare la corretta sostituzione dei dosimetri. Nella formulazione dell'offerta, la ditta dovrà allegare alla stessa ogni documentazione e/o certificazione ritenuta utile ai fini della valutazione da parte dell'Azienda nonché un campione di ogni tipologia di dosimetro oggetto della fornitura corredato dall'eventuale sistema di fissaggio. Sia il dosimetro campione che il sistema di fissaggio non saranno restituiti.

Art. 5 (Modalità di svolgimento del servizio)

1. La consegna dei dosimetri presso l'Azienda sarà effettuata a cura e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta aggiudicataria del servizio. Sarà compito dell'Azienda comunicare alla ditta affidataria del servizio:
 - l'ufficio incaricato alla ricezione dei dosimetri;
 - l'elenco dei lavoratori esposti suddiviso per reparto di afferenza con le tipologie di dosimetri da assegnare a ciascun lavoratore;
 - l'elenco dei dosimetri ambientali per radiazione X, gamma;
 - il numero di dosimetri anonimi per ciascuna tipologia di dosimetro.

2. I dosimetri dovranno essere consegnati presso L'Azienda entro 10 giorni prima del periodo di utilizzo. Il personale dell'Azienda dovrà ricevere adeguata formazione per le attività di carico e scarico
3. I dosimetri, suddivisi per reparto, dovranno pervenire in un plico chiuso. Ad ogni reparto dovrà corrispondere una specifica busta in modo da semplificare le operazioni di distribuzione dei dosimetri medesimi e per ogni reparto i dosimetri dovranno essere accompagnati da una distinta predisposta per la firma di consegna e ricevuta da parte del singolo lavoratore;
4. La richiesta di nuovi dosimetri da parte dell'Azienda dovrà essere accettata dalla ditta fino a 20 giorni prima del periodo a cui i dosimetri stessi si riferiscono. Ogni nuova richiesta di dosimetri verrà formulata per iscritto ed inviata via fax o via mail dalla Fisica Sanitaria dell'Azienda con l'indicazione della tipologia di dosimetri, del numero e, se del caso, dell'operatore cui è destinato il dosimetro nonché il reparto di afferenza dello stesso;
5. Le risposte dosimetriche devono essere formulate in conformità alle grandezze operative di cui al D.Lgs. 101/20 ed s.m.i. e quindi espresse in mSv;
6. La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà assicurare la gestione dei dosimetri anche se restituiti in ritardo. A tal riguardo la ditta dovrà indicare il massimo ritardo e comunque non inferiore ai 180 giorni per i dosimetri al corpo intero/ambiente, ai 90 giorni per i dosimetri a bracciale e di 90 giorni per i dosimetri per il cristallino, rispetto all'ultimo giorno del periodo di riferimento, entro il quale è ancora in grado di effettuare, con la dovuta accuratezza dosimetrica, la lettura del dosimetro;
7. La ditta dovrà comunicare l'eventuale addebito previsto per i dosimetri smarriti o distrutti nonché l'intervallo di tempo entro il quale un dosimetro non restituito è da essere considerato smarrito e comunque tale intervallo non dovrà essere inferiore a 180 giorni;
8. I risultati della lettura dei dosimetri dovranno essere inviati all'Esperto di Radioprotezione dell'Azienda ed all'ufficio di radioprotezione, via e-mail, entro 30 giorni lavorativi dal ricevimento dei dosimetri;
9. Il superamento dei valori limite di dose, per i lavoratori oggetto del controllo dosimetrico dovrà essere comunicato via e-mail all'Esperto di Radioprotezione. A tal fine la ditta deve indicare i tempi di risposta per tali fattispecie;
10. La ditta dovrà conservare i reperti (nel caso di dosimetri a film) e le prove documentali delle letture dosimetriche (inclusi i file di output ed i raw data), per tutta la durata del periodo contrattuale, al termine del quale dovrà provvedere al trasferimento degli stessi all'Azienda o ad altri soggetti da questa individuati. Tali servizi non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo all'Azienda;
11. Le risposte dosimetriche (tabulati dosimetrici) devono essere fornite oltre che in materiale cartaceo anche su supporto elettronico (formato pdf ed xls)
12. I tabulati dosimetrici devono riportare, oltre ai valori di dose del periodo, anche la ripetizione dei valori di dose nei precedenti periodi del medesimo anno solare. Inoltre, i tabulati dosimetrici dovranno riportare anche il valore del totale di dose del semestre e dell'anno solare in corso;
13. In caso di necessità, o per sospetta irradiazione, deve essere garantita, con oneri a carico della ditta, un'analisi urgente dei dosimetri, con comunicazione dell'esito entro 24 ore dalla ricezione dei dosimetri;

14. A campione, durante il periodo di fornitura, l'Esperto di Radioprotezione potrà far irradiare da centri di taratura accreditati secondo la norma ISO 17025 o istituti di metrologia primaria con dose nota alcuni dosimetri della fornitura per effettuare il confronto della lettura fornita dal servizio dosimetrico ed il valore atteso. Nel caso si presentino più di tre discrepanze significative (maggiori del +/- 20%) tra i dati attesi e quelli forniti dal servizio dosimetrico, si potrà richiedere la risoluzione del contratto;
15. La ditta deve dichiarare la sede del laboratorio dosimetrico dove i dati dosimetrici sono sviluppati e letti.

Art. 6 (Software in dotazione compresi nel servizio)

La fornitura dovrà comprendere il rilascio di un software che consenta:

1. la gestione dei dosimetri con le seguenti caratteristiche:
 - Gestione in remoto con accesso internet protetto da credenziali di autenticazione;
 - Inserimento dei dati di un nuovo lavoratore (nome, cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale) e associazione dei dosimetri;
 - Cessazione e/o sospensione di un lavoratore con l'automatica sospensione dei dosimetri associati al lavoratore;
 - Possibilità di "tracciare" i dosimetri inviati e restituiti;
 - Assegnazione dosimetri di scorta al personale con evidenza dell'associazione nelle risposte dosimetriche;
 - Possibilità di verificare i dosimetri che non sono stati restituiti nei tempi indicati
2. la gestione, tenuta e conservazione delle Schede Personali Dosimetriche secondo quanto previsto dal D.Lgs. 101/20 e s.m.i.
 - Creazione di Schede Personali Dosimetriche Digitali, una per ogni lavoratore a cui è associato un dosimetro;
 - Importazione automatica dei dati dei lavoratori sia dal software di gestione dei dosimetri che da elenchi (specificare il formato richiesto per l'importazione dei dati);
 - Possibilità di firmare in modo massivo le schede istituite;
 - Tracciabilità delle validazioni: dato originale e dato modificato;
 - Possibilità di archiviazione allegati;
 - Archivio documentazione digitalizzata sempre disponibile con possibilità di inserire note ed allegati all'interno della scheda personale dosimetrica;
 - Possibilità di forecast per lavoratore;
 - Differenziazione dei profili di Esperto di Radioprotezione e Datore di Lavoro;
 - Dati di lettura forniti dal Servizio di Dosimetria sempre in linea;
 - Algoritmi di calcolo per facilitare l'attribuzione di dose con la possibilità di impostare parametri correttivi in presenza di dispositivi di protezione individuale;
 - Download, anche massivo, delle schede personali dosimetriche digitali in formato pdf;
 - Back-up giornaliero dei dati contenuti nel data base.
3. Funzione stampe:
 - Stampa dosi validate per nominativo con lay-out ed informazioni corrispondenti a quanto previsto dall'art. 140 comma 2 del D.Lgs. 101/20
 - Stampa Scheda Dosimetrica Personale
 - Stampa Risposte Dosimetriche

- Export dati in formato Excel riproducibile in formato pdf.
 - 4. Caricamento massivo sezioni, attraverso il riconoscimento automatico dei file generati, il software deve consentire il caricamento massivo di file che compongono le schede personali dosimetriche, impedendo errori accidentali e velocizzando le operazioni di firma e gestione
 - 5. Formazione del personale all'uso dei software di cui ai punti da 1. a 4.
- Tutti i software forniti dovranno essere conformi alle disposizioni per tempo vigenti in materia di privacy e regolamento GDPR.
- La ditta provvederà, al momento del rilascio di nuove versioni dei software forniti, a tutti gli aggiornamenti necessari senza alcun onere aggiuntivo.

Art.7 (Distributore automatico)

Debbono essere consegnati, a cura e spese del Laboratorio di dosimetria, n. 4 distributori automatici, da collocare presso i Presidi Ospedalieri di:

- Colleferro
- Tivoli
- Palestrina
- Monterotondo

con connessione integrata alla banca dati dosimetrica con aggiornamenti in tempo reale da utilizzare per la consegna dei dosimetri nuovi al personale e per la restituzione di quelli usati ai fini della tracciabilità delle attività sia in capo al datore di lavoro-dirigenti-preposti D.Lgs. 101/20 art. 109 c.6 lett d) sia ai lavoratori art. 109 c. 6 lett e).

Caratteristiche minime: La ditta, pena esclusione dalla gara, dovrà fornire le caratteristiche:

- Capienza minima 500 cassette.
- Software incluso per il riconoscimento dei badge aziendali. L'Azienda fornirà i tracciati per l'acquisizione dei codici persona
- Servizio incluso di connettività (es.: aggiornamenti banca dati, aggiornamenti firmware/software)
- Display parlante. Verrà valutata la chiarezza e completezza delle informazioni agli utilizzatori durante le operazioni di consegna e ritiro
- Interfaccia con la banca dati dosimetrica Es: aggiornamento dati sullo stato della restituzione, notifiche agli utilizzatori sul rispetto delle tempistiche con aggiornamento telematico.
- Marcatura CE di conformità
- Servizio di manutenzione mediante sistema di ticketing; intervento in caso di blocco entro 24 ore dalla richiesta con esclusione in caso di interruzione della rete aziendale.
- Installazione dell'attrezzatura e formazione al personale addetto.

Art.8

(Certificati di qualità della misura per radiazioni X, Gamma ed accuratezza della misura)

La ditta, in relazione all'attività di servizio di dosimetria, dovrà tassativamente produrre le certificazioni indicate nei punti che seguono:

1. Certificazione della taratura del sistema di misura rilasciata, per ogni tipologia di dosimetro, da Laboratori di Metrologia accreditati (standard ICRU-ISO);
2. Certificazione rilasciata da organismo accreditato di svolgimento dell'attività secondo un Sistema di Qualità conforme alle serie di norme ISO 9000;

3. Ai fini della garanzia della accuratezza ed affidabilità nella valutazione delle dosi, la ditta deve rispondere alla norma ISO14146. Allo scopo di verificare la conformità alla suddetta normativa tecnica, la ditta dovrà produrre copia delle certificazioni rilasciate da Organismi o Istituti nazionali o internazionali riconosciuti. In particolare, la ditta dovrà inviare copia della documentazione di partecipazione a campagne di interconfronto nazionali e/o internazionali nonché la documentazione mostrante il superamento del test di cui al punto 7 della citata norma ISO14146 per ognuna delle tipologie di dosimetri oggetto del servizio, ovvero:
- a. Film Badge o TLD Corpo
 - b. TLD Bracciale
 - c. TLD Cristallino

Le certificazioni di cui al punto 3. non dovranno essere anteriori a 4 (quattro) anni.

Art.9 (Mancata restituzione)

Mancata restituzione	
Tipo dosimetro	Tempo concesso per la restituzione
Film Badge o TLD Corpo	180 giorni
TLD Bracciale (Estremità)	180 giorni
TLD Cristallino (Cristallino)	180 giorni



ALLEGATO 8 7

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA E), PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5

ALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ASL ROMA 5

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a

nato/a..... Prov (.....) il.....

In qualità di.....dell'Impresa con

Sede legale in via n. CAP

..... Città..... Prov (.....), Tel

..... Fax Codice Fiscale

..... P.IVA

Avendo preso visione del Disciplinare di gara

D I C H I A R A

Di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica, e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 2, lett. a), d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Di dare specifica indicazione delle singole pagine che si intendono sottrarre all'accesso

.....
.....
.....

Data,

Il Legale Rappresentante o Procuratore





ALLEGATO 9 8
SCHEMA FORNITORE

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, COMMA 1, LETTERA E), PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5



SCHEDA FORNITORE

RAGIONE SOCIALE _____

INDIRIZZO (*): Via _____

n. _____ CAP _____ Località _____

Prov. _____

P.IVA _____

CODICE FISCALE: _____

N. TELEFONO (*) _____

N. FAX (*) _____

INDIRIZZO E-MAIL (*) _____

INDIRIZZO PEC (*) _____

MODALITA' DI PAGAMENTO _____

CODICE IBAN _____

RAPPRESENTANTE DI ZONA: _____

N. CELLULARE _____ E-MAIL _____

N.TEL.UFFICIO GARE _____

N. FAX UFFICIO GARE _____

N.S.O. (Nodo di Smistamento degli Ordini) _____

(*) N.B.: inserire i dati da utilizzare per gli inviti alle gare e le comunicazioni varie inerenti i contratti

Si prega di riportare TUTTI i dati richiesti, comprensivi di indicazione NSO

Data _____

Generalità persone delegate ad operare:

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

Nome e Cognome: _____
C.F. _____
Luogo e data di nascita _____
Residente a _____ in _____

(si precisa che in caso la ditta utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

Il sottoscritto si impegna a comunicare, nei termini previsti dalla norma, ogni successiva modifica relativa al contenuto della presente comunicazione.

Data

Timbro dell'Operatore economico _____

Cognome e nome _____

Firma _____

Nota Bene: allegare copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE sulla Privacy 2016/679, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui al Regolamento UE sulla privacy 2016/679.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per di di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.

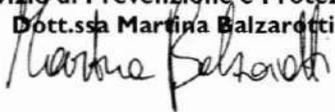
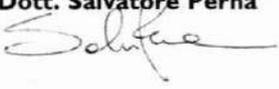
Il titolare del trattamento è -Via - (.....).

 UFFICIO SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 1 di 47

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D. Lgs. 81/2008)

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL
PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI
IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5**

Redazione Servizio Prevenzione e Protezione Azienda ASL Roma 5 Via Acquaregna nn.1/15 00019 Tivoli	
L'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Dott.ssa Martina Balzarotti 	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Dott. Salvatore Perna 

 SISTEMI CAPITOLATO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 2 di 47

Indice generale

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE.....	3
ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA.....	4
Premessa.....	5
1. AFFIDAMENTO.....	6
1.1 DESCRIZIONE DA CAPITOLATO TECNICO.....	6
1.2 LOGISTICA.....	6
1.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA.....	6
1.4 VIDEOSORVEGLIANZA.....	7
2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA.....	7
2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI.....	7
2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI.....	9
3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE.....	10
3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	10
3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	11
3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	11
3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO.....	12
3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA.....	14
3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITÀ ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA.....	14
4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA.....	15
4.1 RISCHI GENERALI.....	16
4.1.1 - Rischio di incendio.....	16
4.1.2 - Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici.....	20
4.1.3 - Impianti di distribuzione di gas medicali e gas tecnici.....	20
4.1.4 Emergenza gas.....	20
4.1.5 Modifiche alla destinazione d'uso dei locali in sedi soggette a certificato prevenzione incendi e modifiche in generale.....	20
4.1.6 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro.....	20
4.1.7 Emergenza allagamento.....	21
4.2 - RISCHI SPECIFICI.....	22
4.2.1 Rischio Biologico e Infettivo.....	22
4.2.2 Rischio Chimico.....	23
4.2.3 Rischio Radiologico.....	24
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI.....	32
5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI.....	32
5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	32
5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI	36
5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	37
CONCLUSIONI.....	38

Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Allegato 2 Verbale riunione di cooperazione e coordinamento

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 3 di 47

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

COMMITTENTE	AZIENDA SANITARIA LOCALE Roma 5
Sede Legale	Via Acquaregna 1/15 00019 Tivoli (RM)
Telefono	0774701133
E-Mail	protocollo.generale@aslroma5.it
Pec	protocollo@pec.aslroma5.it
Partita Iva	04733471009
Codice Fiscale	04733471009
Datore Di Lavoro	Dott.ssa Silvia Cavalli
Rup	Dott. Francesco Seno
Preposti	Leggasi elenco all'interno del documento
Responsabile S.P.P.	Dott. Salvatore Perna
Referente dei Medici Competenti	Dott. Luca Coppeta
Esperto Di Radioprotezione	Ing. Marco Martellucci
Addetti Alle Emergenze	Personale abilitato (i nominativi sono evidenziati nelle bacheche affisse nei vari reparti/servizi)
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Come da delibera 2058 del 01.12.2022 e 96 del 19.01.2023

 SISTEMI SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 4 di 47

ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA

IMPRESA APPALTATRICE	
DATORE DI LAVORO	
DATORE DI LAVORO DELEGATO	
RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
N.ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
NUMERO MASSIMO ADDETTI previsti contemporaneamente nella nostra azienda	Nr.
TURNI DI LAVORO DELL'IMPRESA	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 5 di 47

Premessa

Il presente documento integra quanto descritto nel capitolato.

L'Azienda, attraverso il RUP (Responsabile Unico del Progetto), i Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, il personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Medico Competente, del Servizio Prevenzione e Protezione è a disposizione per approfondimenti o specificazioni in merito.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti possono essere reperiti sul sito internet (www.aslroma5.it)

Oltre ai pazienti (sia in regime di ricovero che per visite ambulatoriali), ai visitatori (parenti o accompagnatori di pazienti), al personale aziendale, presso l'azienda accede quotidianamente personale delle associazioni di volontariato, personale di ditte esterne addette al servizio di distribuzione e ritiro biancheria, personale adibito al trasporto e consegna di farmaci, personale adibito al trasporto di materiale vario, personale adibito ad accoglienza, personale sanitario ausiliario, ecc. Inoltre saltuariamente (periodo che può variare da poche ore, a giorni o mesi) operano presso l'Azienda ditte addette alla manutenzione o installazione di impianti, macchine ed attrezzature; ditte addette al prelievo dei rifiuti dall'area ecologica, scarico e/o carico merci; ditte edili; informatori farmaceutici, consulenti, rappresentanti, personale esterno che accede con il proprio mezzo per accompagnare pazienti o depositare materiali o merci varie.

Tali attività possono generare potenziali rischi di interferenze:

- attività nei locali aziendali: rischi derivanti da urti a persone o cose con barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale, tra personale nell'uscita/entrata dei locali, ascensori o negli "incroci"; rischi specifici (biologici, chimico-cancerogeno, da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, elettrocuzione, aggressioni) derivanti dalle attività svolte nei vari locali; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

- attività nelle aree esterne (cortili, rampe di accesso): rischi derivanti da "incidenti" ed urti a persone o cose con autoveicoli (ambulanze, auto, camion, furgoni), barelle, carrozzine, carrelli trasporto materiale; rischio incendio ed esplosione; caduta di materiale dall'alto; movimentazione carichi; scivolamenti ed inciampi; contusioni, urti, impatti, colpi su varie parti del corpo; polveri; lesioni, offese agli occhi, agli arti ed altre parti del corpo, per schizzi, scintille, schegge, ecc.

Tali rischi si riferiscono soprattutto alle attività che potrebbero essere in esercizio durante il periodo di assistenza.

Al fine di eliminare o ridurre al minimo i citati rischi occorre seguire attentamente le successive indicazioni e segnalare prontamente al RUP (Responsabile Unico del Progetto), alla Struttura di riferimento, ai Dirigenti e Preposti delle strutture in cui si opera, al personale della Direzione Sanitaria, del Servizio Tecnico, del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, eventuali problematiche e richiedere informazioni in caso di dubbio.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 6 di 47

I. AFFIDAMENTO

I.1 DESCRIZIONE DA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il servizio riguarda la fornitura, con frequenza mensile/trimestrale del quantitativo di dosimetri per radiazioni X, gamma, indicato nell'allegato file "offerta economica dettagliata.xls".

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di dosimetria del personale e degli ambienti esposti a radiazioni ionizzanti nella ASL Roma 5.

Tra le attività ricomprese nell'appalto c'è la consegna, a cura e spese del Laboratorio di dosimetria, n. 4 distributori automatici, da collocare presso i Presidi Ospedalieri di Colferro, Tivoli, Palestrina e Monterotondo e il servizio di manutenzione mediante sistema di ticketing; intervento in caso di blocco entro 24 ore dalla richiesta con esclusione in caso di interruzione della rete aziendale.

I.2 LOGISTICA

- **LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE:** eventuali depositi/magazzini necessari devono essere autorizzati dall'Azienda. Tutti i depositi autorizzati devono recare all'ingresso un cartello indicante la Ditta referente di quel luogo e la destinazione d'uso di quel locale.
- **SERVIZI IGIENICI:** sono a disposizione i servizi igienici adibiti agli utenti/visitatori
- **LOCALE ADIBITO AL PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO:** l'Impresa potrà eventualmente realizzarlo all'interno del/i locale/i assegnati; inoltre dovrà essere sempre disponibile la cassetta di pronto soccorso per le attività che verranno svolte al di fuori della sede principale, (si considera che ogni tipo di infortunio degli operatori dell'Impresa Appaltatrice, potrà essere trattato presso il Pronto Soccorso del P.O. fermo restando le misure di Pronto Soccorso ritenute opportune dalla stessa Impresa Appaltatrice per i suoi addetti (pacchetto di medicazione).

I.3 PRONTO SOCCORSO E NUMERI DI EMERGENZA

In caso di infortunio ai propri collaboratori, l'evento sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso attivando il numero di emergenza sanitaria:

Emergenza Sanitaria Polizia Carabinieri Vigili del Fuoco		 112 Numero unico per le emergenze
---	---	---

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 7 di 47

1.4 VIDEOSORVEGLIANZA

Si informa che per motivi di sicurezza e tutela del patrimonio alcune zone dell'ASL Roma 5 sono sottoposte a video sorveglianza nel rispetto della legge 196/03 sulla privacy.

2. NOTE GENERALI SULLA NORMATIVA

2.1 CONSIDERAZIONI NORMATIVE E GENERALI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, di seguito indicato DUVRI, si configura quale adempimento del Datore di Lavoro Committente derivante dall'obbligo previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre ai sensi del comma 5 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 il presente documento viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi (non sono soggetti a ribasso d'asta); la loro mancata indicazione e quindi anche la conseguente assenza del presente documento determina la nullità del contratto.

Tale documento allegato è parte integrante del contratto di appalto o di opera.

Il DUVRI ha come finalità quella di indicare i rischi, le misure di prevenzioni e gli eventuali DPI connessi alle situazioni di interferenza con le attività svolte nell'Azienda della Committenza da parte di Imprese/ Ditte esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI sempre in ottemperanza dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI riguarda quindi esclusivamente i **rischi residui dovuti alle interferenze** ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività presenti e il personale della Committenza, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale delle altre Ditte che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le misure e le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà i lavori e/o le forniture e/o il servizio.

A. VERIFICARE L'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Prima dell'avvio dei lavori l'Azienda Committente, attraverso il RUP, deve verificare l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi ai sensi dell'Allegato XVII del D.lgs. 81/2008, in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, mediante:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D. Lgs. 81/08
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo

Inoltre si deve verificare l'Autocertificazione dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 8 di 47

B. PREVEDERE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

Il RUP ha l'obbligo di effettuare le opportune verifiche e fornire agli stessi soggetti coinvolti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il RUP deve quindi fornire la Valutazione dei Rischi da interferenza cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne attraverso l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare. Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La Ditta appaltatrice produce, prima dell'inizio dell'attività e/o dei lavori e/o dei servizi, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) un proprio documento con tutti i rischi connessi alle proprie specifiche attività, riservandosi di presentare formalmente le eventuali proposte di integrazione al presente DUVRI al fine di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

C. PROMUOVERE IL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE DELLE FASI LAVORATIVE

Si premette che l'obbligo di cooperazione imposto al RUP, e di conseguenza per il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'Appaltante sia su quelli dell'Appaltatore, mentre per il resto ciascun Datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il Datore di Lavoro dell'Azienda Committente (RUP) e delle Aziende Appaltatrici dovranno pertanto cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto. Essi, in prima persona o attraverso i loro Preposti incaricati, dovranno coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. La cooperazione e il coordinamento sono promosse dal RUP innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le attività di cooperazione e di coordinamento verranno esplicitate attraverso:

- Una o più riunioni nelle quali, dopo l'esame del presente documento e di eventuali sopralluoghi, le parti possano congiuntamente condividere e/o provvedere ad una **revisione del documento** per l'approvazione dello stesso. **In questa sede verranno definite le limitazioni di accesso a determinate aree delle strutture aziendali oggetto dell'appalto.**
- La predisposizione di regole e indicazioni, al momento della stesura e formulazione dell'appalto;
- Riunioni in corso d'opera, in caso di occorrenza; in particolare:
 1. Prima dell'esecuzione di fasi di lavoro critiche e/o di attività che sono considerate interferenti con quelle della Committenza.
 2. Prima di attività non contenute dal contratto d'appalto che si ritenessero necessarie in corso d'opera per verificare la necessità di integrare o modificare il presente documento.
 3. Per valutare la qualità del servizio e/o per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 9 di 47

4. Nel caso di interventi di manutenzione in cui non è nota a priori la natura degli interventi che vengono ordinati o che si rendessero necessari.
5. Nel caso di comunicazioni per mutate situazioni di carattere tecnico, logistico e organizzativo dei luoghi di lavoro o dei piani di emergenza.
6. Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. infortuni, modifiche o cambiamenti in corso d'opera, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative etc)

Di tutte le riunioni (dalla preventiva compresa quella dell'eventuale sopralluogo) deve essere sempre redatto un verbale che costituisce parte integrante e di fatto anche aggiornamento del presente documento.

I contenuti del verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinate dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto).

2.2 CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DEI LAVORI

I Dirigenti delle Strutture aziendali interessate dall' Appalto, per il tramite dei Preposti presenti nelle strutture, verificheranno l'osservanza, da parte dell'Appaltatore, dei contenuti del DUVRI.

In caso di carenze, insufficienze e/o inosservanza accertate di norme in materia di sicurezza o nella organizzazione e gestione della sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei lavori, ovvero il RUP su indicazione del Servizio Gestore, potrà impartire opportune prescrizioni atte a rimuovere immediatamente le situazioni di pericolo.

Nel caso di inosservanza di quanto indicato o per gravi situazioni di pericolo riscontrate il RUP può ordinare la sospensione immediata dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia nuovamente assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Per le sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il RUP non riconoscerà alcun compenso all'Appaltatore.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 10 di 47

3. MISURE GENERALI E DISPOSIZIONI PER L'IMPRESA E PER IL SUO PERSONALE

3.1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, preso atto del presente documento (DUVRI), dovrà sovrintendere al suo rispetto ed alla sua applicazione.

In particolare sono compiti del Datore di Lavoro:

- Rispettare la normativa in materia di sicurezza e salute del lavoro, applicando le prescrizioni di legge e la buona tecnica;
- Fornire idonea documentazione contenente i rischi specifici connessi ai servizi appaltati;
- Fornire ogni elemento utile per l'integrazione e il miglioramento del presente documento (DUVRI dinamico) e sottoscrivere lo stesso per accettazione prima della consegna dei lavori;
- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Valutare i rischi interferenziali dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- Adottare tutti gli idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ASL Roma 5, il personale di altre Ditte, i pazienti, gli utenti e i visitatori;
- Vigilare sulla osservanza delle misure di sicurezza e sull'applicazione del DUVRI da parte dei propri lavoratori;
- Rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'ASL Roma 5 e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- Segnalare alle competenti funzioni aziendali eventuali situazioni che possono arrecare danni a dipendenti o a terzi;
- Fornire al proprio personale le indicazioni atte ad assicurare il pieno rispetto delle regole di comportamento e di organizzazione che sono vigenti nell'ASL Roma 5, nonché delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti
- Fissare riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento con i lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa per l'analisi preventiva del rischio di interferenza;
- Individuare e fornire i necessari mezzi di protezione e prevenzione individuali (DPI) e collettivi;
- Vigilare direttamente e/o a cura dei Dirigenti e/o dei Preposti sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti come pure garantire la loro sostituzione nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento;
- Fornire al personale le apparecchiature installate/manutenute solo se in condizioni di sicurezza.
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Informare e formare preventivamente, ai sensi del D.lgs. 81/08, il proprio personale e quello in subappalto incaricati alla esecuzione dei lavori, di cui all'appalto in oggetto:
 - a. sui rischi generici, specifici ed interferenziali presenti negli ambienti di lavoro in cui si svolge l'attività appaltata sia per svolgere correttamente ed in sicurezza le specifiche attività, sia per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenza
 - b. sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 02/09/2021

 USTRIA (AMBITO REGIONALE) ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 11 di 47

- Il Datore di lavoro, inoltre, ai sensi art. 18 comma o) e art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08, consegna tempestivamente ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, su richiesta di questi, copia del DUVRI. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza possono ricevere chiarimenti sul documento e formulare proposte al riguardo come pure devono essere consultati in occasione di modifiche significative da apportare al documento.
- Lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esercizio delle attività appaltate.

La Ditta aggiudicatrice si impegna prima dell'applicazione del contratto, a predisporre e trasmettere al DEC, per ciascun operatore impiegato per erogare il servizio, apposito fascicolo contenente le seguenti informazioni o eventuali autocertificazioni:

- Nominativo e generalità dell'operatore;
- Idoneità alla mansione specifica certificata dal Medico competente del soggetto aggiudicatario;
- Attestazione della avvenuta formazione ed informazione ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.lgs. 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività.
- Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.
- Esempio di tesserino di riconoscimento che ogni dipendente della Azienda Esterna è tenuto a porre in evidenza sulla uniforme di lavoro per l'accesso nelle strutture della ASL.
- Fornire per ciascun operatore idonea dichiarazione del Legale Rappresentante che descriva tipo e natura del rapporto di lavoro in atto, che sarà considerato parte integrante del fascicolo individuale.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve comunicare al Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL Roma 5, nei tempi strettamente tecnici, notizia degli infortuni avvenuti presso le strutture della Committenza sia quelli ascrivibili a fattori/cause della stessa ASL Roma 5, sia tutte le altre tipologie.

Segnalazione di incidenti senza danno e/o mancati infortuni: L'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione della ASL Roma 5 una comunicazione degli infortuni e/o mancati infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso i locali oggetto dell'appalto.

3.2 NORME COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il RUP, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore dispone quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore si impegna al rispetto delle disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settore di attività della Committenza.

Il personale della Ditta Appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL Roma 5, deve pertanto attenersi alle norme comportamentali sotto elencate che la Committenza ritiene basilari per l'eliminazione dei rischi sia generali che da interferenza.

3.2.1 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il personale che opera all'interno delle sedi dell'ASL Roma 5, deve:

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 12 di 47

- durante i lavori nei locali della committenza, essere individuabile nominativamente, mediante esposizione di apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, opportunamente esposta, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami previsti dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori;
- tutti gli operatori delle Ditte esterne, i prestatori d'opera e gli altri operatori non dipendenti devono, durante la loro permanenza, fare uso dei dispositivi di protezione individuale definiti nei rispettivi piani di sicurezza e/o di lavoro; in alcuni casi potranno essere indicati specifici dispositivi di protezione individuale per l'accesso in ambienti particolari, questi saranno forniti a cura dell'Azienda;
- se previsto dal proprio Datore di lavoro, indossare indumenti di lavoro in dotazione;
- mantenere costantemente i corridoi e le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (pulitrici, macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- gli operatori della Ditta, nel caso utilizzino servizi igienici dell'Azienda, devono garantire il rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia dei presidi presenti (dosatori, salviette, ecc.)
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio dell'Azienda ASL Roma 5.
- Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro, occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti della struttura.

3.2.2 NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

Per il personale della Ditta appaltatrice:

- è vietato accedere in aree/locali ad accesso autorizzato se non con apposita autorizzazione, nella quale saranno indicate le misure di prevenzione e protezione;
- è vietato intervenire in aree con lavorazioni in atto eseguite da terzi, su impianti e/o apparecchiature, fatta salva autorizzazione scritta;
- è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;

 USTRIA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 13 di 47

- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della U.O.C. Tecnica;
- è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa e per gli altri presenti nel luogo di lavoro;
- è vietato utilizzare, senza autorizzazione, i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza (e viceversa);
- è obbligatorio rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- è obbligatorio attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;
- è obbligatorio richiedere l'intervento del referente dell'ASL Roma 5 in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- è obbligatorio usare i mezzi/dispositivi di protezione individuale, compresi gli otoprotettori, ove espressamente previsto;
- è obbligatorio impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente al RUP eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

Inoltre si sottolinea che:

- è fatto **assoluto divieto di fumare ed introdurre sostanze non preventivamente comunicate e autorizzate** in tutte le aree aperte e chiuse dell'ASL Roma 5 (inclusi scale, corridoi, servizi igienici, spogliatoi, ascensori, cortili, ecc.)
- è **vietato gettare** mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- è **vietato** a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di **assumere alcool e qualsiasi altra droga** durante l'orario di lavoro pena l'allontanamento dal posto di lavoro;
- è **vietato** l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o termoconvettori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati dal Servizio Tecnico;
- nelle Unità Operative e, comunque, in quasi tutti gli ambienti è disponibile un telefono sia per l'emergenza sia per le comunicazioni aziendali (previo permesso del personale della RUP);
- in caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il Referente ove si svolge l'attività e/o gli operatori del centralino o gli addetti del Servizio Tecnico (o gli eventuali referenti della sede ove si opera);
- nel caso in cui il personale rimanga chiuso all'interno degli ascensori occorre segnalare l'evento premendo il pulsante di allarme (apparecchio telefonico) e seguire le istruzioni che verranno trasmesse;

Danni a cose o persone

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 14 di 47

Nel caso in cui i lavoratori delle Ditte Appaltatrici esterni procurino **danni a cose o persone** durante l'orario di lavoro devono attenersi alle seguenti procedure:

- Informare tempestivamente il proprio Coordinatore di lavoro per la comunicazione ai Preposti dell'Azienda di quell'area lavorativa o il Responsabile aziendale incaricato di seguire i lavori oggetto dell'Appalto;
- Informare chi svolge attività di coordinamento per il datore di lavoro committente (normalmente esercitato dal servizio di afferenza dell'appalto in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione).

3.2.3 REGOLE COMPORTAMENTALI E RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Ditte che operano all'interno delle sedi aziendali dalla Committenza è tenuto a seguire alcune regole basilari di comportamento e di rispetto nei confronti sia del personale dell'ASL che dell'utenza.

In particolare è bene attenersi a queste poche raccomandazioni:

- evitare nel modo più assoluto ogni diverbio e/o discussione;
- evitare di tenere comportamenti che facciano pensare ad atteggiamenti aggressivi;
- rivolgersi sempre, per qualsiasi richiesta/problema/necessità al personale dell'Azienda.

Un potenziale rischio di aggressione, anche fisica, da parte degli utenti nelle strutture sanitarie è un elemento che non può essere escluso a priori soprattutto se si deve operare in particolari Reparti o aree definibili a maggiore rischio (Psichiatria, DEA, Camere per i detenuti).

A fronte di questa evenienza si suggerisce di richiedere l'aiuto del personale presente.

3.2.4 ALTRI DOVERI LEGATI ALLE ATTIVITÀ ESTERNE/INTERNE ALLE SEDI DELLA COMMITTENZA

Il personale addetto della Ditta Appaltatrice deve attenersi alle seguenti ulteriori regole di comportamento dettate dalla specifica attività atte a garantire una corretta ed efficace esecuzione dei servizi previsti.

- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche concordate con la Committenza;
- non assentarsi dalle rispettive zone di lavoro durante gli orari concordati;
- osservare scrupolosamente quanto previsto dalle vigenti norme in materia di privacy;
- mantenere il segreto d'ufficio su informazioni, fatti o circostanze concernenti l'utenza, l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda;
- ottemperare a disposizioni di urgenza su richiesta della Direzione Sanitaria/ Medica del Presidio;
- non ricevere compensi o regalie.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 15 di 47

4. RISCHI PRESENTI NELLE AREE SANITARIE DELLA COMMITTENZA¹

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08 il Committente, con la presente, fornisce alle imprese appaltatrici informazioni sui rischi specifici normalmente presenti e caratteristici delle strutture sanitarie.

Nelle strutture sanitarie coesiste uno scenario completo dei rischi convenzionali ed emergenti (biologici, chimici e fisici) difficilmente riscontrabile in altre attività industriali.

La presente ricognizione dei rischi evidenzia, per ciascuna delle potenziali attività, i Rischi della sicurezza che sono effettivamente e potenzialmente presenti nelle strutture sanitarie. Questi si possono suddividere in:

a. Rischi per la sicurezza o Rischi di natura infortunistica: sono quelli responsabili del potenziale verificarsi di incidenti o infortuni, ovvero di danni o menomazioni fisiche (più o meno gravi) subite dalle persone addette alle varie attività lavorative, in conseguenza di un impatto (meccanico, elettrico, chimico, termico, ecc.). Le cause di tali rischi sono da ricercarsi, almeno nella maggioranza dei casi, in un non idoneo assetto delle caratteristiche di sicurezza inerenti l'ambiente di lavoro, le macchine e/o le apparecchiature utilizzate, le modalità operative, l'organizzazione del lavoro, ecc.

b. Rischi per la salute o Rischi igienico – ambientali: sono quelli responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale addetto ad operazioni o a lavorazioni che comportano l'emissione nell'ambiente di fattori ambientali di rischio, di natura chimica, fisica e biologica, con conseguente esposizione del personale addetto. Le cause di tali rischi sono da ricercare nell'insorgenza di non idonee condizioni igienico – ambientali dovute alla presenza di fattori ambientali di rischio generati dalla lavorazione (caratteristiche del processo e/o delle apparecchiature) o da modalità operative.

c. Rischi trasversali od organizzativi: tali rischi sono individuabili all'interno della complessa articolazione che caratterizza il rapporto tra l'operatore e l'organizzazione del lavoro in cui è inserito. Il rapporto in parola è peraltro immerso in quadro di compatibilità e interazione che è di tipo oltre che ergonomico anche psicologico ed organizzativo. La coerenza di tale quadro pertanto può essere analizzata anche all'interno di possibili trasversalità tra rischi per la sicurezza e rischi per la salute.

Con riferimento a ciascuno di essi sono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o l'eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

Tuttavia pare opportuno precisare che in tutti i casi tra le misure di tutela adottate dall'Azienda, figura anche l'informazione, la formazione e l'addestramento (qualora ne ricorra la necessità del personale, anche se non riportato esplicitamente) quale strumento primario di prevenzione.

Alcuni dei rischi evidenziati di seguito sono presenti soprattutto quando le lavorazioni avvengono in concomitanza o vicino alle attività di diagnosi e cura.

Il Responsabile del Reparto/Servizio ASL o un suo Preposto sono tenuti a far rispettare i compiti e le disposizioni nei confronti delle Ditte esterne nel caso di interventi che devono eseguire all'interno dei loro Reparti/Servizi.

Più precisamente, sentito eventualmente il S.P.P. e gli Uffici Tecnici, devono:

¹ I rischi indicati genericamente presenti nelle aree ospedaliere sono da ritenersi presenti anche nelle altre sedi aziendali ove si effettuano prestazioni sanitarie. La loro effettiva presenza e quindi fonte di potenziali rischi indotti dalla Committenza verranno esplicitati all'interno dei verbali di coordinamento.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 16 di 47

- fornire ai lavoratori delle Ditte tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e la permanenza in Reparto/Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati;
- informare dell'esecuzione dei lavori il personale sanitario, i lavoratori di altre Ditte se presenti in quel momento in Reparto (per es. il personale incaricato ai lavori di pulizia o operatori di facchinaggio);
- segnalare al RUP e al RSPP dell'ASL Roma 5 eventuali inadempimenti e inosservanze delle procedure da parte della Ditta ai propri compiti;
- allontanare il personale della Ditta dal Reparto/Servizio nel caso di gravi comportamenti che possono creare pericoli immediati per la sicurezza delle persone;
- in caso di pericoli gravi ed immediati, dovrà allontanare i lavoratori dell'Impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

4.1 RISCHI GENERALI

4.1.1 - Rischio di incendio

Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani per emergenza incendio*); esistono pertanto nei reparti/servizi, lavoratori che si occupano del controllo/segnalazione, ai Dirigenti e Preposti interni ed a tutti gli altri servizi interessati, di tutte le situazioni che possono comportare un aggravio del rischio d'incendio. Hanno il compito specifico della gestione della emergenza incendio nonché della gestione delle operazioni di segnalazione dell'evento, di primo intervento per il soccorso agli infortunati o persone coinvolte e del tentativo di spegnimento dei focolari, di allontanamento/evacuazione delle persone presenti, di prima messa in sicurezza di materiali, attrezzature ed impianti.

Come successivamente messo in evidenza attraverso la esposizione delle procedure, sono i soggetti di riferimento che impartiscono istruzioni od ordini per la gestione dell'emergenza incendio fino al momento in cui sopraggiungono i soccorritori (Vigili del fuoco).

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di Prevenzione e Protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informata sui responsabili per la

 UFFICIO SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 17 di 47

gestione delle emergenze designati ai sensi degli artt. 18 e 43 del D.lgs. 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento dei rifiuti presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Le imprese esterne sono pertanto invitate ad osservare quanto previsto dal DM 02/09/2021 ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- rispetto dell'ordine e della pulizia;
- controlli sulle misure di sicurezza;
- predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare;
- informazione e formazione dei lavoratori.

Nel caso di lavori di manutenzione e di ristrutturazione, le imprese esterne devono prendere in considerazione, in relazione alla presenza di lavori, le seguenti problematiche:

- accumulo di materiali combustibili;
- ostruzione delle vie di esodo;
- bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco;
- realizzazione di aperture su solai o murature resistenti al fuoco.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito.

Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'innescò di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si effettuano lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere).

Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente.

Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano residui di materiali accesi o braci.

Le sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 18 di 47

Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Nei luoghi di lavoro dotati di impianti automatici di rivelazione incendi, occorre prendere idonee precauzioni per evitare falsi allarmi durante i lavori di manutenzione e ristrutturazione.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione su impianti elettrici, di adduzione del gas combustibile e dei gas medicali.

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione antincendio, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dalla Direzione del Servizio Tecnico e dal Servizio Prevenzione e Protezione.

Piani di emergenza

Sono attualmente predisposti, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, e sono denominati Piani per emergenza incendio e distinti per ogni struttura dell'Azienda.

Gli operatori delle ditte appaltatrici e subappaltatrici devono seguire le seguenti istruzioni:

Procedure da osservare in caso di incendio

(procedura da attuare in caso di scoperta visiva di incendio)

Chiunque scopra un incendio deve:

se operatore addetto alla gestione delle emergenze fare uso immediatamente dell'estintore o coperte antinfiamma quindi telefonare al centralino dell'ASL o al punto di vigilanza e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo e per fare allertare le squadre di emergenza

telefonare ai Vigili del fuoco (tel. 115) oppure al Numero di emergenza unico europeo (112)

comunicando:

l'ubicazione dell'evento (struttura, piano, ecc.) e se possibile:

- l'eventuale presenza di persone in pericolo
- le dimensioni dell'evento
- i dati identificativi di chi trasmette

allertare le persone presenti in zona;

seguire le indicazioni generali per il personale in caso di incendio;

se espressamente richiesto, collaborare con l'operatore interno addetto all'emergenza.

Operatori appartenenti alle imprese esterne

(procedura da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio)

Allarme:

In caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 19 di 47

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento.

Il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

Cessato allarme

A nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il dirigente/preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare.

il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

Ditta manutenzione ascensori

Allarme:

In caso di segnalazione o avviso di allarme, l'operatore della ditta di manutenzione ascensori, avvisato dal centralino deve:

- recarsi sul luogo dell'evento;
- intervenire per quanto di sua competenza senza mettere a repentaglio la propria salute e quella degli altri operatori;
- riferire al medico (di guardia) della Direzione Sanitaria Ospedaliera e/o all'operatore professionale dirigente ogni situazione di pericolo e lo stato di avanzamento dell'intervento; sopraggiunti i soccorsi, si mette a loro disposizione.

Cessato allarme

Compilare, in collaborazione con il componente della squadra già presente sul luogo e risolto l'evento, la scheda riassuntiva delle operazioni effettuate.

N.B.: La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.

In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell'ASL.

Rischi di esplosione ed incendio

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 20 di 47

All'interno delle aree delimitate ed indicate come aree a rischio di esplosione ed incendio è fatto divieto di usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

4.1.2 - Rischi derivanti dall'uso di macchine operatrici

Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di macchine operatrici ed attrezzature di proprietà della ditta appaltante, derivanti anche dalla scarsa conoscenza che di esse hanno i lavoratori della ditta appaltatrice, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo.

Qualora vi fosse la necessità di usare tali macchine/attrezzature la ditta appaltatrice inoltrerà specifica domanda al responsabile della struttura ASL o al coordinatore dell'appalto ed, in caso di assenso all'uso, espletterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri dipendenti o subordinati, di cui si dovrà dare assicurazione per iscritto.

4.1.3 - Impianti di distribuzione di gas medicali e gas tecnici

È vietato intervenire su tali impianti

4.1.4 Emergenza gas

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale.

4.1.5 Modifiche alla destinazione d'uso dei locali in sedi soggette a certificato prevenzione incendi e modifiche in generale

Tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

4.1.6 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 21 di 47

4.1.7 Emergenza allagamento

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informare gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 22 di 47

4.2 - RISCHI SPECIFICI

In considerazione della molteplicità di rischi presenti in ambito sanitario, si ritiene necessario fornire tutte le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di consentire l'esecuzione in sicurezza delle attività oggetto dell'appalto specifico.

4.2.1 Rischio Biologico e Infettivo

Il D.Lgs. 81/2008 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

COMPORAMENTI GENERALI E PRECAUZIONI (PROCEDURE, MISURE O CAUTELE)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi, (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

NOTE PARTICOLARI RELATIVE A INCIDENTI COMPORANTI CONTAMINAZIONE:

- avvisare immediatamente il proprio responsabile ed il responsabile o referente locale, quindi evidenziare dettagliatamente:
 - luogo dove è avvenuto l'incidente e le modalità di accadimento,
 - Inoltrare i dati raccolti al proprio RSPP, al RSPP e Direzione Sanitaria del Committente

IN CASO DI PUNTURA O TAGLIO

- aumentare il sanguinamento della lesione
- detergere abbondantemente con acqua e sapone.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 23 di 47

- disinfettare la ferita con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod 100). Chiedere al personale di reparto.

IN CASO DI CONTATTO CON MUCOSA ORALE

- lavare con acqua il viso e la bocca
- procedere al risciacquo della bocca con acqua soluzioni a base di cloro al 5% (tipo Amuchine Med)

IN CASO DI CONTATTO CON LA CONGIUNTIVA

- lavare il viso con acqua
- risciacquare la congiuntiva con abbondante acqua

IN CASO DI CONTATTO CUTANEO

- lavare la zona con acqua e sapone
- disinfettare la cute con clorossidante elettrolitico al 5% (tipo Amuchine Med) o prodotto a base di iodio (tipo Eso-Jod). (Chiedere al personale di reparto).

QUINDI (IN TUTTI I CASI):

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso;
- se il materiale biologico appartiene ad un Paziente HIV positivo o a rischio di HIV recarsi al Pronto Soccorso Generale entro 1 ora dall'infortunio per l'eventuale terapia;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici;
- a seconda della tipologia di accordo (eventuale convenzione/contratto) con la Committente recarsi alla Direzione Sanitaria di Presidio per notificare l'incidente e per l'indagine sul paziente fonte di infortunio;
- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'ufficio personale della Ditta di appartenenza.

4.2.2 Rischio Chimico

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- **contatto** (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi);
- **inalazione** di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 24 di 47

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.

Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.

Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).

Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.

Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.).

4.2.3 Rischio Radiologico

Il maggior contributo deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica.

I locali all'interno dei quali possono essere presenti fonti artificiali di radiazioni sono contrassegnati con l'apposito segnale di rischio radiologico.

Preme sottolineare che in diagnostica per immagini i rischi di esposizione sono esclusivamente legati al funzionamento delle apparecchiature, quindi quando non si stanno eseguendo indagini di tipo radiologico l'apparecchio non eroga radiazioni. I rischi di esposizione sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno. È, tuttavia, sempre possibile ottenere un'efficace protezione dalle radiazioni, purché vengano opportunamente valutati i fattori che nella protezione assumono un'importanza determinante e che siano rigorosamente osservate le norme di sicurezza che tendono a realizzare condizioni di lavoro in cui non vengono superate le esposizioni raccomandate dalle vigenti leggi. Nel caso dell'irradiazione esterna, in cui un organismo viene irradiato da una sorgente esterna più o meno vicino ad esso, la protezione può essere realizzata sia aumentando la distanza dalla sorgente, sia interponendo opportune schermature, sia diminuendo il tempo di esposizione.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 25 di 47

In pratica le condizioni ottimali di lavoro si raggiungono mediante un'opportuna combinazione di questi tre fattori:

- a) TEMPO
- b) DISTANZA
- c) SCHERMATURE

Le apparecchiature radiologiche sono presenti presso le seguenti strutture sanitarie:

Sede	Indirizzo
Casa della Salute Palombara	Piazzale Salvo d'Acquisto
Casa della Salute di Zagarolo	Via Borgo San Martino 3
Ospedale Colleferro	Piazza Aldo Moro I
Ospedale di Palestrina	V.le Pio XII, 42
Ospedale di Subiaco	C.DA. Colle Cisterna
Ospedale di Monterotondo	Via Roberto Faravelli, 27
Ospedale di Tivoli	Via Parrozzani n. 3

COMPORAMENTI GENERALI E PRECAUZIONI (PROCEDURE, MISURE O CAUTELE)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. È buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose all'interno dei luoghi aziendali (fumare, etc.)

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 26 di 47

TABELLA SINTETICA, NON ESAUSTIVA, INDICANTE RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
AMBIENTI DI LAVORO-IMPEDIMENTI A VIE DI CIRCOLAZIONE E PERICOLI SU PAVIMENTI E PASSAGGI	<p>Non ingombrare le vie di circolazione, pavimenti e passaggi.</p> <p>Parcheggiare i mezzi di servizio in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito; in ogni caso è vietato ingombrare la via di accesso e transito del Pronto Soccorso.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico di materiali/prodotti solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p>	Mantenere pulite e sgombrare le vie di esodo, di circolazione, i pavimenti e i passaggi.
EVENTUALI ZONE DI PERICOLO CHE PUÒ CREARE L'APPALTATORE	<p>Durante il trasporto di eventuali materiali necessari all'impresa per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto, il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto e la Direzione Sanitaria</p> <p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dalla impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, eventualmente provvedendo ad interdire l'area di intervento al transito di persone e altri mezzi</p>	<p>Comunicare agli operatori di non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice stanno svolgendo le proprie attività, indicando eventuali percorsi alternativi</p>
	<p>Segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.</p>	<p>Comunicare agli operatori di non accedere alle zone segnalate.</p>
ZONE DI PERICOLO DEL COMMITTENTE	<p>Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. E' vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche lavorazioni</p>	<p>Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo.</p>
SEGNALETICA	<p>Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente e le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.).</p> <p>E' fatto obbligo per l'appaltatore di prendere visione del contenuto delle planimetrie di emergenza esposte negli ambienti di lavoro del Committente e delle istruzioni di emergenza</p>	<p>Affiggere e mantenere la segnaletica dei percorsi pedonali e dei mezzi di trasporto/movimentazione, la cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) e le planimetrie con indicazione delle vie di esodo.</p>
STRADE INTERNE AI PLESSI OSPEDALIERI	<p>Velocità di 10 km/ora (salvo urgenze) zona servizi e zona sanitaria.</p>	<p>Attenersi ai limiti di velocità indicati</p>

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
LOCALI TECNICI	In caso vi sia necessità di accedere a tali locali	Fornire, quando richiesto, indicazioni

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 27 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	è necessario avvertire il personale dell'Area Tecnica dell'ASL Roma 5 per avere eventuali disposizioni specifiche per l'accesso.	sulle modalità di accesso a locali e zone tecniche.
ATTREZZATURE/MEZZI DI TRASPORTO	Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate rispettando la distanza di sicurezza. Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico. È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'ASL	Rispettare la segnaletica.
RISCHI PER I LAVORI EDILI O IMPIANTISTICI DI ADEGUAMENTO	In caso di contemporanei lavori edili o di adeguamenti strutturali e/o impiantistici vari, dovranno essere preventivamente redatti i piani di sicurezza e i PSC come previsto dalla normativa e nominati i vari soggetti della sicurezza. Le zone dei lavori per quanto possibile dovranno essere separate dal resto delle attività per garantire l'indipendenza delle lavorazioni ed evitare rischi interferenti. In caso non sia possibile, dovranno essere adottate adeguate soluzioni organizzative e procedurali in accordo con la direzione dell'esecuzione dell'appalto (o suo delegato). Tali procedure devono essere capillarmente diffuse tra gli operatori e adeguatamente segnalate con cartellonistica monitoria.	Su segnalazione da parte dell'appaltatore, prima dell'intervento, attraverso la direzione dell'esecuzione del contratto dell'A.S.L. Roma 5, deve essere promosso il coordinamento e la cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
AGENTI FISICI		
RUMORE	E' necessario che la ditta aggiudicataria adotti misure per il contenimento dell'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria, stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di un contesto ospedaliero; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori, che implicano una minore esposizione al rumore per i non addetti	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni, e non creare condizioni di rischio per le altre lavorazioni.
CAMPI ELETTRROMAGNETICI	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di campi elettromagnetici (effetti nocivi a breve termine) il proprio personale	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni
RISONANZA MAGNETICA	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire negli ambienti circostanti le zone di operazione le condizioni di sicurezza previste dal regolamento di sicurezza della risonanza	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.
RADIAZIONI IONIZZANTI 	Sono numerosi gli ambienti della A.S.L. Roma 5 all'interno dei quali vengono impiegate radiazioni ionizzanti. Tali ambienti sono tutti contrassegnati. Quelli che comportano il maggior rischio sono gli ambienti classificati come zona controllata e il loro accesso, oltre ad essere contrassegnato, è anche regolamentato secondo criteri opportuni a	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.

 USTERSA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 28 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	<p>seconda del tipo di radiazioni presenti. Le sorgenti radiogene sono anch'esse contrassegnate e, per le sorgenti radioattive, anche i loro contenitori.</p> <p>1-I rischi da interferenza sono normati nel D.Lgs. 101/2020 con gli articoli dal 112 e segg..</p> <p>2-Un caso importante è costituito da quei lavoratori che si trovino ad operare in ambienti con radiazioni ionizzanti, ma con funzioni che niente hanno a che fare con le sorgenti radiogene presenti (art. 117). È questo il caso, ad esempio, degli addetti alle pulizie. Nei confronti di questi lavoratori è fatto obbligo da parte del Responsabile dell'attività e dei preposti dell'A.S.L. Roma 5 che vi sovrintendono di rendere edotti tali lavoratori dei rischi specifici da radiazioni esistenti nei luoghi ove sono chiamati a prestare la loro opera in relazione alle mansioni cui saranno addetti ed a fornire ai predetti lavoratori i necessari mezzi di protezione ed assicurarsi dell'impiego di tali mezzi.</p>	
<p>PRESENZA DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI (RADIOFREQUENZA, MICROONDE, RADIAZIONE OTTICA, RADIAZIONE UV/B E UV/C, LUCE LASER)</p> 	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di Radiazioni non ionizzanti le persone non addette.</p> <p>Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>	<p>Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.</p>
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI, MUTAGENI		
<p>SOSTANZE PERICOLOSE</p>	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre a sostanze pericolose le persone non addette.</p>	<p>Inibire al personale esterno l'accesso alle zone di utilizzo di sostanze pericolose</p>
<p>AGENTI CANCEROGENI MUTAGENI</p>	<p>Non utilizzare agenti cancerogeni e mutageni.</p> <p>Rispettare le Procedure di emergenza in caso di sversamento accidentale di sostanze cancerogene nei luoghi di lavoro.</p>	<p>Inibire al personale esterno l'accesso alle zone di utilizzo di cancerogeni e mutageni.</p> <p>Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente.</p>
<p>RISCHI ANTIBLASTICI</p>	<p>Organizzare l'attività lavorativa in modo da</p>	<p>Interdire l'esposizione al rischio ai non</p>

 USTIA SANITARIA REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 29 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	non essere esposto al rischio antiblastici.	addetti all'attività sanitaria
RISCHI GAS ANESTETICI	Organizzare l'attività lavorativa per non essere esposto al rischio gas anestetici	Interdire l'esposizione al rischio ai non addetti all'attività sanitaria.
AGENTI BIOLOGICI	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette.	Rispettare le segnalazioni e adottare le eventuali protezioni.
	Rispettare le procedure di emergenza per contaminazioni accidentali definite dal datore di lavoro committente e, qualora l'attività dell'impresa appaltatrice ne preveda delle proprie, queste vanno concordate e condivise con il datore di lavoro committente	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza
VIE E USCITE DI EMERGENZA	Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
SEGNALETICA DI SICUREZZA	Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.
PRESIDI ANTINCENDIO	Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.	Effettuare la regolare manutenzione
PROCEDURE DI EMERGENZA	Rispettare le procedure di emergenza definite dal datore di lavoro committente. Se l'impresa appaltatrice prevede un proprio piano di emergenza ed evacuazione in ambienti di lavoro di utilizzo comune, deve coordinarlo con quello del datore di lavoro committente	La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 30 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
INCENDIO 	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc..</p> <p>Non usare fiamme libere o provocare scintille. Non fumare.</p> <p>Gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p> <p>La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei.</p> <p>In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell' ASL.</p>	<p>La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza</p>
ELETTROCUZIONE  Cabine elettriche Cabine di trasformazione (MT-BT) Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori.	<p>Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.</p>	<p>La direzione dell'esecuzione dell'appalto fornirà eventuali particolari misure di emergenza</p>
ESPLOSIONE  Centrali tecnologiche. Depositi di materiale infiammabile. Impiantistica ed attrezzature elettriche. Depositi di bombole di gas. Cucina.	<p>Evitare la presenza di atmosfere esplosive aria/polveri evitare le sorgenti di innesco o renderle inefficaci adottare idonee misure di mitigazione</p>	<p>Adottare misure che limitano gli effetti di un'esplosione a dimensioni non pericolose, che si configurano con:</p> <ul style="list-style-type: none"> la progettazione resistente alle esplosioni; lo scarico della pressione di esplosione (venting); la soppressione delle esplosioni; l'isolamento delle esplosioni
CADUTE 	<p>Infortunio possibile in ogni luogo delle strutture, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, ecc.</p> <p>Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.</p>	<p>Effettuare la regolare manutenzione</p>
RIFIUTI	La raccolta, il deposito e lo smaltimento finale	La direzione dell'esecuzione

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 31 di 47

AMBIENTE E/O FONTE DI RISCHIO	Misure di prevenzione e protezione che l'Appaltatore deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze	Misure di prevenzione e protezione che il Committente deve attuare per eliminare/ridurre le interferenze
	dei rifiuti prodotti è di esclusiva competenza dell'appaltatore	dell'appalto ha l'obbligo di vigilare affinché venga rispettata la procedura La direzione dell'esecuzione del contratto dell'A.S.L. Roma 5, qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concorda un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e informa, in caso di limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, i dipendenti dell'A.S.L. Roma 5 circa le modalità di svolgimento, anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di mobilità. I dipendenti dell'A.S.L. Roma 5 dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite, senza rimuovere le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.
COMPRESENZA DI ALTRE DITTE	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare misure organizzative e procedurali in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente	
STRESS TERMICO DETERMINATO DA ALTE TEMPERATURE - Servizio Cucina - Centrali termiche	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o dell'Ufficio Tecnico o suo di suo delegato. Utilizzare i DPI specifici.	Affiggere e mantenere la segnaletica di sicurezza.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 32 di 47

5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI

5.1 TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Si parla di **interferenza** ogni qualvolta si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Considerati i rischi generali propri, presenti nelle Strutture Aziendali della Committenza e quelli potenziali introdotti dalle attività e dalla presenza degli operatori della Ditta Appaltatrice, il presente DUVRI è stato predisposto analizzando i seguenti **RISCHI DA INTERFERENZE** secondo le indicazioni presenti nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008:

- **RISCHI** indotti o immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici per la presenza del personale dipendente del Committente (operatori sanitari, operatori tecnici, etc.);
- **RISCHI** derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, gli utenti (degenti, pubblico esterno, ecc.) dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- **RISCHI** già esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- **RISCHI** derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse;
- **RISCHI** derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal RUP e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

5.2 METODOLOGIA SPECIFICA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'analisi per l'individuazione dei **RISCHI DA INTERFERENZA** e la successiva valutazione del loro potenziale livello si compone essenzialmente di due fasi:

- a) la prima è l'individuazione di tutti i possibili **PERICOLI**, per ogni interferenza esaminata, che derivano dall'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice;
- b) la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei **soggetti interferenti** e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee e quindi il loro potenziale rischio.

A ciascun rischio potenziale da interferenza, valutato come combinazione qualitativa-quantitativa della probabilità che avvenga un determinato evento e del danno per la salute e la sicurezza dei lavoratori associato all'accadimento, cioè **R = f (P, M)**, tenendo conto dell'adeguatezza e dell'affidabilità delle misure di prevenzione esistenti e quelle messe in atto nello specifico, viene attribuito un livello di rischio sulla base

 DISTRETTO SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 33 di 47

dei criteri riportati nella tabella seguente, a cui consegue l'adozione di misure di prevenzione e protezione come da relative indicazioni, anch'esse in tabella.

Come indicato nello specifico capitolo per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Livello di Rischio	Criterio per la risposta in fase di Valutazione	Misure (*)
ASSENTE	<i>Fattore di rischio assente o probabilità di accadimento nulla (assenza della possibilità di esposizione)</i>	<i>Non si rende necessaria l'adozione di ulteriori misure (quelle presenti sono sufficienti)</i>
MOLTO BASSO	<i>Fattore di rischio sotto controllo e generalmente molto modesto sotto il profilo della probabilità di accadimento</i>	<i>L'adozione di ulteriori misure non è strettamente necessaria (quelle in corso sono sufficienti).</i>
BASSO	<i>Fattore di rischio non completamente sotto controllo ma generalmente modesto sia sotto il profilo della probabilità d'accadimento che della gravità dei danni che ne potrebbero derivare;</i>	<i>Identificare misure di miglioramento e adeguamento tecniche e organizzative al fine di elevare il livello di prevenzione e sicurezza da programmare nel tempo non richiedendo un intervento immediato</i>
MEDIO	<i>Rischio non sufficientemente sotto controllo, generalmente medio quanto a probabilità d'accadimento e gravità delle conseguenze;</i> <i>Rischio anche con elevata probabilità di accadimento di eventi modesti sotto il profilo del danno oppure con ridotta probabilità di accadimento ma discreta gravità delle conseguenze in termini di entità del danno.</i>	<i>Attuare misure correttive e/o migliorative di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve medio termine.</i>
ALTO	<i>Rischio non sufficientemente sotto controllo con elevata probabilità di accadimento di eventi dannosi associata a possibili gravi conseguenze in termini di entità del danno.</i>	<i>Attuare misure correttive di prevenzione e protezione dai rischi ai fini della riduzione del livello di rischio nel breve tempo (nell'impossibilità: bloccare temporaneamente il processo produttivo del RUP).</i>
ALTISSIMO	<i>È vietato operare. Rischio di eventi dannosi con gravi conseguenze in termini di entità del danno</i>	<i>Sono necessari interventi immediati e urgenti per garantire le necessarie misure di messa in sicurezza dell'area e/o gli interventi di miglioramento (le misure possono comprendere l'isolamento dell'area/macchina/attrezzatura.</i>

(*): queste, secondo alcune modalità di definizione dei rischi, definiscono un "indice di priorità" Ip nell'attuazione delle priorità di intervento.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	Rev. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 34 di 47

La determinazione di tale indice consiste essenzialmente in una completa ispezione della struttura e nel controllo degli aspetti tecnici e/o operativi di un ambiente, impianto o attrezzatura sotto l'aspetto della sicurezza eseguita da un gruppo di esperti in chiave di brainstorming e comprende generalmente una serie di interviste rivolte al personale utilizzatore o presente all'interno dei locali come lavoratori, coordinatori ed altri a seconda del tipo di organizzazione.

A livello di rischio è necessario individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere e scegliere quella più appropriata tra le seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLA MAGNITUDO DEL DANNO

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
<i>Lieve/bassissima</i>	1	<i>L'Infortunio è definibile come rapidamente reversibile senza alcun trattamento.</i> <i>In genere si trattano di piccoli infortuni o patologie di carattere fisico rapidamente reversibili.</i> <i>Un' impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di scarsa pericolosità.</i>
<i>Modesta/medio bassa</i>	2	<i>Infortunio con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso.</i> <i>Rientrano in questo campo gli infortuni e le patologie di carattere fisico e/o psicofisiche croniche con effetti reversibili. Un' impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano attrezzature manuali ed operano in condizioni di media pericolosità.</i>
<i>Grave/medio alta</i>	3	<i>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti irreversibili o di invalidità parziale e invalidante che richiede trattamenti medici</i> <i>Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva o ad utilizzare DPI.</i>
<i>Gravissima/elevata</i>	4	<i>Infortunio o episodio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile</i> <i>Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare a predisporre misure particolari di protezione collettiva, e personali nei DPI da utilizzare.</i>

È necessario inoltre valutare le **PROBABILITÀ** (o **FREQUENZE** nel caso si abbiano statistiche in merito) con cui il rischio può verificarsi (o che si sono verificati per le lavorazioni o attività similari) scegliendo quella più attinente tra quelle sotto indicate basandosi sulle valutazioni dei rischi individuati

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 35 di 47

DEFINIZIONE DELLA SCALA DELLE PROBABILITÀ O DELLE FREQUENZE

PROBABILITÀ (P)	VALORE	DEFINIZIONE
<i>Improbabile / Bassissima</i>	1	<p><i>L'evento potrebbe in teoria accadere e potrebbe provocare un danno solo in concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili, probabilmente non accadrà mai.</i></p> <p><i>Le lavorazioni si svolgono in un'area confinata e transennata dove opera una sola impresa o lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre quella in corso</i></p>
<i>Possibile / Medio bassa</i>	2	<p><i>L'evento potrebbe effettivamente accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli.</i></p> <p><i>Una sola Impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.</i></p>
<i>Probabile / Medio alta</i>	3	<p><i>L'evento potrebbe effettivamente accadere in correlazione al rischio anche se non automaticamente.</i></p> <p><i>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente(in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i></p>
<i>Molto probabile / Elevata</i>	4	<p><i>Esiste una sicura correlazione diretta con il rischio individuato e il verificarsi del danno ipotizzato</i></p> <p><i>Sono noti casi verificati si con danni in situazioni operative simili.</i></p> <p><i>Più Imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i></p>

La valutazione finale dell'entità del rischio risulta dalla combinazione dei fattori esposti e dal conseguente utilizzo della seguente

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO $R = M \times P$ (oppure $R = M \times P = Ip$)

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO						
Gravissima/elevata	MAGNITUDO	4	4	8		
Grave/medio alta		3	3	6		
Modesta/medio bassa		2	2	4	6	8
Lieve/bassissima		1	1	2	3	4
		1	2	3	4	
		PROBABILITÀ				
		Probabile/B assissima	Possibile / Medio bassa	Grave/medi o alta	Molto probabile/EI evata	

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 36 di 47

Dalla combinazione dei due fattori (**MAGNITUDO** e **PROBABILITÀ**) si ricaverà nella **MATRICE DI VALUTAZIONE**, l'Entità del **RISCHIO** con la seguente gradualità:

R=1	1 < R ≤ 2	2 < R ≤ 4	4 < R < 9	R ≥ 9
MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO/BASSO	MEDIO/ALTO	ALTO

Quando il livello di rischio supera il rischio accettabile preventivamente stabilito, si dovranno attuare misure per la riduzione di questo.

Tali misure potranno essere di riduzione della probabilità di accadimento (preventive) e/o di mitigazione delle eventuali conseguenze (protettive).

(R o I.R.)	Valutazione del rischio	Priorità (IP)
$R \geq 9$	RISCHIO NON ACCETTABILE	ALTA
$4 \leq R < 9$	RISCHIO MEDIO / ALTO ACCETTABILE CON PRESCRIZIONI	MEDIO-ALTA
$2 < R < 4$	RISCHIO MEDIO / BASSO	MEDIO-BASSA
$1 < R \leq 2$	RISCHIO BASSO / ACCETTABILE	BASSA
$R = 1$	RISCHIO IRRILEVANTE	NON CONSIDERABILE

5.3 GESTIONE DEI RISCHI PER INTERFERENZE E DEFINIZIONE DELLE MISURE CONSEGUENTI

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna attività da parte dell'Impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro dell'Impresa.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il Responsabile e/o il suo preposto e l'incaricato della Ditta appaltante per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interrompere le attività qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 37 di 47

5.4 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che, tenuto conto della natura e delle operazioni necessarie per lo svolgimento delle attività in appalto, in base alla valutazione preventiva dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento, *gli oneri relativi* comportano i seguenti costi² per la sicurezza:

Categoria di intervento	Descrizione	Quantità	Costo ora	Costo totale
Misure preventive, protettive	Interventi di formazione sui rischi presenti in ASL Roma 5 e sui rischi interferenziali, sui piani di emergenza ed evacuazione aziendali e sulle procedure aziendali di primo soccorso (tiene conto delle ore che la formazione sottrae all'attività lavorativa)	Ore 4	€ 50	€ 200
	Riunione di coordinamento	Ore 2	€ 100	€ 200
IMPORTO COMPLESSIVO COSTI PER LA SICUREZZA				€ 400

² I costi della sicurezza indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi derivanti dalle misure per ridurre e/o eliminare le interferenze oltre quelli ("costi ordinari o indiretti") sostenuti dall'Azienda appaltatrice in relazione alle attività del presente appalto per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute dei lavoratori.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 38 di 47

CONCLUSIONI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e i o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.

Per accettazione

Lale Impresale Appaltatrici

.....

.....

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 39 di 47

ALLEGATO I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

da compilare e restituire da parte di tutte le ditte partecipanti

Il sottoscritto/a (nome) _____ (cognome) _____
 nato/a il _____ a _____ prov. _____
 in qualità di _____
 dell'impresa _____
 con sede legale a _____ prov. _____ CAP _____
 via _____ n. _____
 Tel. _____ P.E.C./e-mail _____
 P. IVA _____ codice fiscale _____

CONSAPEVOLE CHE, ai sensi dell'art. 76, commam I, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dallo stesso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano)

- che la presente impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n..... del registro della ditte;
- che la presente impresa **NON** risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, poiché tale iscrizione non è richiesta per la ditta;

di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26, c. I, a) del D.Lgs. 81/08 anche in relazione alle dimensioni dell'impresa, ai macchinari impiegati e alla competenza a svolgere i lavori affidati, per quanto di competenza, **e in particolare:**

1. di essere in possesso del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma I, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5 del D.lgs 81/2008;
2. che i lavoratori sono stati opportunamente formati ed informati sul corretto uso e gestione dei mezzi/attrezzature, dispositivi di protezione collettiva e dispositivi di protezione individuale;

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 40 di 47

3. di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale;
4. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdettivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
5. di garantire che i propri rappresentanti hanno adeguato titolo per sottoscrivere per conto dell'impresa, i documenti redatti nell'ambito delle attività di cooperazione e coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008;
6. di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta

la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso;
7. di non subappaltare i lavori senza esplicita autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Progetto.

Tutta la documentazione richiesta sarà parimenti prodotta da ogni impresa subappaltatrice. La ditta subappaltatrice dovrà produrre e firmare tutta la documentazione prevista per la ditta appaltatrice.
8. di aver ricevuto i documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro interessati al

presente appalto; di informare, formare ed addestrare gli operatori, eventualmente sottoporli a sorveglianza sanitaria, preventivamente all'accesso alle Aziende, in relazione ai rischi, misure e norme comportamentali presenti nei citati documenti e comunque in relazione ai disposti del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ed eventualmente del D. Lgs. 230/95 e s.m.i. (qualora esposti al rischio radiazioni ionizzanti).
9. Di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto; dichiara, inoltre, che in caso di aggiudicazione si impegna a collaborare con la stazione appaltante al fine di essere debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e che tali rischi verranno portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi delle normative vigenti;
10. di adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
11. di osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della stazione appaltante sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici e nocivi;

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 41 di 47

12. di assumere totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice;
13. di informare e formare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.);
14. che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è il sig. _____;
15. che il/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza sono i sigg. _____;
16. che i "Mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire" sono rispondenti alle norme di riferimento e sono regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti d'uso e manutenzione;
17. che i lavoratori che eseguono lavori in aree con impianti in esercizio sono stati opportunamente formati ed informati;
18. Che i dispositivi di protezione collettivi ed individuali forniti ai propri lavoratori sono rispondenti alle norme specifiche;
19. che fornirà preventivamente all'inizio delle attività informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti di personale ed utenza del committente;
20. che, prima dell'inizio delle attività, comunicherà al RUP ed al referente di sede il/i nominativi e recapiti telefonici di coloro che sovrintenderanno le attività nelle varie sedi, nonché i nominativi dei preposti.

Si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità del richiedente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 196/2003 ("PRIVACY"): "Dichiara in ultimo di essere informato/

a che i suoi dati personali saranno trattati in conformità al D.Lgs 196/2003 ss.m.i. dall'ASL CN I esclusivamente ai fini del presente procedimento e che potrà reperire ulteriori informazioni sulle modalità di utilizzo degli stessi sul sito internet aziendale nonché presentando richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico".

data _____ Timbro e firma del Datore di lavoro dell'impresa _____

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 42 di 47

NOTA:

Il modulo serve per dichiarare di possedere i requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 e l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Viene compilato dalle Imprese appaltatrici che partecipano a gare o affidamenti di lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08. Il modulo deve essere consegnato secondo quanto previsto dai bandi di gara.

RIFERIMENTI

Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione

Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 43 di 47

ALLEGATO 2

VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(da compilare prima del contratto con l'Impresa aggiudicataria)

OGGETTO DEL CONTRATTO

**PROCEDURA FINALIZZATA ALL' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL
PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL
ROMA 5**

In data/...../..... allo scopo di dare completa applicazione a quanto sancito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., hanno partecipato a un sopralluogo congiunto nei luoghi ove verranno effettuate le necessarie attività

per il Committente:

- il Dott. Francesco Seno, in qualità di **Responsabile Unico del Progetto** o suo delegato

- il Dott. Salvatore Perna in qualità di **R.S.P.P.** dell'Azienda Committente o suo delegato

per la Ditta :

- il Sig., in qualità di legale rappresentante o suo delegato

.....

- il Sig., in qualità di Responsabile Servizio Prevenzione e

 SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 45 di 47

quali materiali necessari alla redazione del **Documento Congiunto di Valutazione dei rischi dovuti ad Interferenza** previsto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tali documenti sono consegnati al **Responsabile Unico del Progetto Committente (RUP)** affinché siano inseriti nella documentazione di contratto.

=/=

segue pagina successiva

=/=

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 5	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26 D.Lgs. 81/2008)	REV. 00 – 15/04/2025
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DOSIMETRIA DEL PERSONALE E DEGLI AMBIENTI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI NELLA ASL ROMA 5	Pag. 46 di 47

VISTO, LETTO ED APPROVATO:

COMMITTENTE	Responsabile Unico del Progetto A.S.L. Roma 5 Dott. Francesco Seno	Tel. 0774.701004 email: francesco.seno@aslroma5.it email: uocappaltiecontratti@aslroma5.it
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ASL Roma 5 Dott. Salvatore Perna	Tel. 0774.701330 email: spp@aslroma5.it
DITTA AGGIUDICATARIA	Legale Rappresentante 	Tel: email:
	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione 	Tel: email:
	Tel: email:

NOTA

Il verbale serve per attestare l'avvenuta riunione di cooperazione e di coordinamento tra l'azienda e la ditta appaltatrice. Viene compilato dalle imprese appaltatrici a cui vengono affidati lavori, servizi o forniture previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 81/08. Il modulo non deve essere consegnato, ma viene compilato in occasione della riunione di cooperazione e di coordinamento che dovrà avvenire prima dell'inizio delle attività

RIFERIMENTI

Ufficio: Servizio Prevenzione e Protezione

Tel: 0774.701330 E-mail: spp@aslroma5.it